



F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

INDICE

- 1 - Relazione della Società di Revisione Pag. 01 - 04**
- 2 - Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amm.ne Pag. 05 - 20**
- 3 - Bilancio numerico consolidato Pag. 21 - 31**
- 4 - Nota Integrativa Pag. 32 - 74**



F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino (il Gruppo)], costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Building a better
working world

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società [il Gruppo] cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

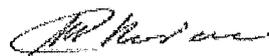
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 giugno 2023

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2022

Signori Azionisti,

l'anno 2022 è stato caratterizzato dalla forte crescita del Gruppo De Cecco, con la realizzazione di un fatturato pari a 625 milioni di Euro, con un incremento del 20,3% rispetto al precedente esercizio. A tale risultato ha contribuito in modo rilevante la crescita dell'export, principalmente negli Stati Uniti d'America, dove il Gruppo De Cecco ha registrato un incremento del 28,1% dei volumi esportati, passati dai 260.000 quintali del 2021 ai 333.000 quintali del 2022, con un fatturato che ha raggiunto 110 milioni di Euro a fronte dei 67 milioni del precedente esercizio. Nell'anno 2022 la quota di mercato U.S.A. detenuta dal Gruppo De Cecco è passata dal 3% al 5%.

L'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato positivo di Euro 8.036.152.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Gruppo De Cecco svolge la propria attività, in Italia e all'estero, nel settore della produzione e commercializzazione di paste alimentari, nonché di olio di oliva, riso, rossi e di altri prodotti alimentari.

La F.Lli DE CECCO di Filippo – Fara San Martino - S.p.A. è la Capogruppo che detiene il controllo diretto delle seguenti società:

- Olearia F.Lli DE CECCO di Filippo - Fara San Martino - s.r.l. (controllo diretto 100%);
- Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara (controllo diretto 89,61%);
- DE.A. S.r.l. (controllo diretto 100%);
- DE CECCO France S.a.r.l. (controllo diretto 100%);
- DE CECCO U.K. Limited (controllo diretto 100%);
- DE CECCO Deutschland GMBH (controllo diretto 100%);
- Autentica Tradicion DE CECCO, S.L.U. (controllo diretto 100%);
- Extra M OJSC (controllo diretto 100%);
- De.Fin. S.r.l. (controllo diretto 96%);
- Dese Mark S.r.l. (controllo indiretto 100%);
- Prodotti Mediterranei Inc. (controllo indiretto 100%).

La società Extra M OJSC opera nel mercato della Federazione Russa e comprende uno stabilimento produttivo ubicato a Mosca con il relativo apparato commerciale.

Nel corso del 2016 è stata costituita la società Autentica Tradicion DE CECCO, S.L.U., con sede operativa a Barcellona, al fine di commercializzare i prodotti a marchio De Cecco nel territorio spagnolo.

Il Gruppo De Cecco continuerà a produrre con il proprio marchio solo ed esclusivamente negli stabilimenti italiani di Fara San Martino (F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino - Spa) e Ortona (Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara).

Andamento della gestione

Andamento economico generale

A partire dai primi mesi del 2022 il quadro congiunturale si è deteriorato nei principali paesi avanzati, inizialmente per effetto del temporaneo peggioramento della pandemia e, in seguito, per le conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

I prezzi delle materie prime energetiche, in particolare quelli del gas naturale in Europa, hanno registrato rialzi straordinariamente elevati, soprattutto in connessione con le progressive interruzioni dei flussi dalla Russia, ed hanno spinto l'inflazione ai massimi livelli.

Negli ultimi mesi del 2022, la congiuntura economica globale è ancora negativamente condizionata dalle ripercussioni della guerra in Ucraina e dall'elevata inflazione che ne determinano un rallentamento della crescita.

Il trend dell'economia italiana è stato sostanzialmente speculare, con i prezzi al consumo che hanno raggiunto nuovi massimi nei mesi autunnali (+12,3% in dicembre su base annuale), sempre sostenuti dai costi della componente energetica che continuano a trasmettersi ai prezzi degli altri beni e servizi. Tuttavia, nello stesso periodo, la dinamica dei prezzi al consumo è stata mitigata dalle misure governative in materia di contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale per le famiglie e le imprese.

Nonostante il rallentamento subito, il PIL italiano ha registrato un incremento di circa il 3,7% nel 2022. Le più recenti previsioni in merito all'andamento dell'economia nel 2023 risentono dell'ipotesi che le tensioni associate al conflitto in Ucraina si mantengano ancora elevate e, pertanto, il progresso del PIL nel 2023 si attesterebbe a circa l'1,2%, ma si rafforzerebbe nel biennio successivo, in concomitanza con un consistente calo dell'inflazione.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

Nell'anno 2022 si è verificata una notevole crescita di tutto il comparto produttivo della pasta. Il motore di tale crescita è stato l'export.

Ben oltre la metà della produzione nazionale di pasta, prodotto simbolo del made in Italy, è destinata all'esportazione (circa il 61%).

Nel 2022 sono state esportate nel mondo quasi 2,4 milioni di tonnellate di pasta italiana (+5,2% sul 2021), per un valore di 3,7 miliardi di euro (+31% sul 2021).

Nell'ambito del notevole sviluppo del settore della pasta, il Gruppo De Cecco ha svolto un ruolo da protagonista.

Le vendite realizzate dal Gruppo De Cecco nel 2022 segnano un incremento, a valore, pari al 20,3% rispetto a quelle del 2021. Il fatturato realizzato sul mercato domestico incrementa del 12,0% sul 2021, mentre le vendite realizzate sul mercato estero aumentano, a valore, del 30,6% rispetto all'esercizio 2021.

In conformità con il trend del settore, il forte sviluppo delle vendite, realizzato dal Gruppo De Cecco, è stato trainato dalla crescita dell'export.

La migliore *performance* del Gruppo è stata ottenuta negli Stati Uniti d'America, dove si sono registrati una crescita del 28,1% dei volumi esportati e un incremento del fatturato del 64,2%.

Negli altri mercati europei ed extra-europei il Gruppo De Cecco ha realizzato un forte incremento delle vendite, in particolare in Francia (+45,0% a valore sul 2021), in Spagna (+41,6% a valore sul 2021), nel Regno Unito (+20% a valore sul 2021), in Germania (+5,6% a valore sul 2021), in Russia (+7,6% a valore sul 2021), in Canada (+36,5% a valore sul 2021), in Giappone (+10,8% a valore sul 2021), nell'area Medio Oriente e Africa (+46,2% a valore sul 2021).

Dette *performance* dimostrano, ancora una volta, la capacità della De Cecco di saper cogliere tempestivamente le opportunità che i mercati sono in grado di offrire in un contesto economico globale complesso.

L'eccellente livello qualitativo, che da sempre contraddistingue i prodotti De Cecco, costituisce l'elemento fondante della notorietà del marchio, conosciuto e apprezzato in tutto il mondo, e dei positivi risultati raggiunti dal Gruppo nei mercati nazionali e internazionali.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte (in migliaia di Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Valore della produzione	646.234	529.336	116.898
Margine operativo lordo	58.375	52.207	6.168
Risultato prima delle imposte	15.361	20.922	(5.561)

Con riferimento ai dati comparativi, ai fini di una migliore esposizione dei dati 2021, è stata riclassificata la voce contributi Conai dai costi per servizi ai costi per materie prime per un importo di Euro 661.177.

Principali dati economici

Relativamente all'andamento economico dell'esercizio 2022 il Gruppo ha raggiunto un fatturato pari ad Euro 624.659.267.

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Valore della Produzione	646.234	529.336	116.898
Consumi	(276.845)	(217.516)	(59.329)
Servizi	(243.267)	(193.870)	(49.397)
Valore Aggiunto	126.122	117.950	8.172
Costo del lavoro	(67.747)	(65.743)	(2.004)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	58.375	52.207	6.168
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(31.494)	(23.424)	(8.070)
Risultato Operativo (EBIT)	26.881	28.783	(1.902)
Proventi e oneri finanziari	(9.488)	(8.810)	(678)
Utili (Perdite) su cambi	(1.943)	861	(2.804)
Totale gestione finanziaria	(11.431)	(7.949)	(3.482)
Risultato Ordinario	15.450	20.834	(5.384)
Rivalutazioni e svalutazioni	(89)	88	(177)
Risultato prima delle imposte	15.361	20.922	(5.561)
Imposte sul reddito	(7.325)	(6.496)	(829)
Risultato netto	8.036	14.426	(6.390)

La società Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A." opera, in Italia e all'estero, nel campo della produzione e commercializzazione di paste alimentari nonché di olio di oliva, riso, rossi e altri prodotti alimentari.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 si è chiuso con un utile netto di Euro 10.564.315 ed è stato conseguito dopo aver stanziato Euro 12.023.192 per ammortamenti.

Tale risultato è stato determinato dalla realizzazione di un fatturato complessivo pari a Euro 620.361.579, in forte crescita rispetto a quello relativo al 31 dicembre 2021, pari a Euro 494.527.849, con un incremento di Euro 125.833.730 (+25,45%).

Il fatturato realizzato sul mercato Italia è pari a Euro 392.557.000 contro Euro 328.492.000 al 31 dicembre 2021 (con un incremento del 19,5%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato Italia sono pari a circa Q.li 1.004.861 nell'esercizio 2022 a fronte di Q.li 1.104.766 realizzati al 31 dicembre 2021 (con un decremento del 9,1%).

Il fatturato realizzato sul mercato estero è pari a Euro 227.805.000 contro Euro 166.036.000 al 31 dicembre 2021 (con un incremento del 37,2%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato estero, pari a circa Q.li 968.600 nell'esercizio 2022, sono aumentati rispetto a quelli realizzati al 31 dicembre 2021 (Q.li 894.140); l'incremento corrisponde a circa l'8,3%.

Di seguito si riportano i principali andamenti delle società incluse nel perimetro del consolidamento.

La società "Olearia F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - s.r.l." ha per attività la lavorazione e l'imbottigliamento di olio d'oliva; ceduto completamente alla "F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A." per la commercializzazione. L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile netto di Euro 172.914, con un decremento di Euro 25.392 rispetto al precedente esercizio. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2022 si è attestato a Euro 53.905.684, con un incremento di Euro 6.476.006 rispetto al precedente esercizio.

La società "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" opera nel campo della produzione di paste alimentari, cedute completamente alla "F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A." per la commercializzazione. L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile netto di Euro 4.961.772, con un incremento di Euro 803.704 rispetto al precedente esercizio. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2022 si è attestato a Euro 133.456.194, con un incremento di Euro 39.060.734 rispetto al precedente esercizio.

La società "De Cecco France S.a.r.l." ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco in territorio francese. L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile netto di Euro 233.876. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2022 si è attestato a Euro 16.450.139 con un incremento di Euro 5.111.558 rispetto al precedente esercizio.

La società "De Cecco U.K. Limited" ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco nel territorio del Regno Unito. L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile netto di Euro 438.963. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2022 si è attestato a Euro 12.955.455.

La società "De Cecco Deutschland" ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco nel territorio della Germania. L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile netto di Euro 702.443. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2022 si è attestato a Euro 34.276.798, con un incremento di Euro 1.831.020 rispetto al precedente esercizio.

La società "Autentica Tradicion DE CECCO" ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco nel territorio della Spagna. L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile netto di Euro 90.874. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2022 si è attestato a Euro 4.180.012.

La società "EXTRA M OJSC" ha come oggetto dell'attività la produzione e commercializzazione della pasta nel territorio Russo. L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile netto di Euro 2.211.760. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2022 si è attestato a Euro 34.420.241.

La società "PRODOTTI MEDITERRANEI INC" ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco negli Stati Uniti d'America. L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile netto di Euro 3.240.764. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2022 si è attestato a Euro 110.460.709.

La società "DESEMARK SRL" fornisce servizi di information technology alle società del Gruppo De Cecco. L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile netto di Euro 656.011. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2022 si è attestato a Euro 1.910.001.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2022	31/12/2021
Return on Equity (ROE) (Risultato netto/Mezzi Propri)	2,87%	5,14%
Return on Investments (ROI) (Risultato operativo (EBIT)/Capitale Investito)	3,74%	4,25%
Return on Sales (ROS) (Risultato operativo (EBIT)/Ricavi Operativi)	4,30%	5,54%
M.O.L./Ricavi Operativi (Margine operativo lordo (EBITDA)/Ricavi Operativi)	9,35%	10,05%
Rotazione del Capitale Investito (Ricavi Operativi/Capitale Investito medio (tra inizio e fine esercizio) al netto delle partecipazioni)	0,90	0,76
Costo del lavoro/Ricavi Operativi (Costo del lavoro/Ricavi Operativi)	10,85%	12,66%

Per quanto riguarda il valore della produzione, lo stesso è in forte crescita rispetto all'esercizio 2021. La marginalità risulta in notevole aumento per quanto riguarda il valore aggiunto e il margine operativo lordo (EBITDA), mentre subisce una lieve flessione riferita al risultato operativo (EBIT). Confrontando il conto economico riclassificato della Società con quello dell'esercizio precedente si giunge alle seguenti considerazioni:

- gli indici legati alla redditività operativa (ROS, ROI,) decrementano rispetto al precedente esercizio per l'effetto combinato della contrazione del risultato operativo e dell'aumento del fatturato e del capitale investito, mentre l'indice M.O.L./Ricavi Operativi è sostanzialmente stabile per effetto del contestuale progresso di EBITDA e fatturato.
- Il risultato prima delle imposte è in diminuzione, subendo l'effetto combinato dell'aumento degli oneri finanziari netti (+3.482.000 Euro circa) e dell'incremento delle svalutazioni nette delle attività finanziarie (+177.000 Euro circa).

Per effetto dei suddetti risultati, si determina un risultato netto positivo, tuttavia decrescente rispetto al precedente esercizio, che si riflette nella contrazione dell'indice di redditività legato all'utile netto (ROE).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Rimanenze di magazzino	102.313	76.476	25.837
Crediti verso Clienti	47.670	40.537	7.133
Altri crediti correnti	27.297	17.868	9.429
Disponibilità liquide	37.147	28.400	8.747
Ratei e risconti attivi	4.150	3.078	1.072
Attività d'esercizio a breve termine	218.577	166.359	52.218
Immobilizzazioni immateriali nette	114.087	121.740	(7.653)
Immobilizzazioni materiali nette	377.652	384.737	(7.085)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.990	951	4.039
Altri crediti non correnti	3.295	3.198	97
Capitale immobilizzato	500.024	510.626	(10.602)

Capitale Investito	718.601	676.985	41.616
Debiti verso banche	136.290	91.956	44.334
Debiti verso fornitori	134.570	111.568	23.002
Debiti tributari	5.694	4.432	1.262
Altri debiti correnti	29.611	42.346	(12.735)
Ratei e risconti passivi	7.381	3.977	3.404
Passività d'esercizio a breve termine	313.546	254.279	59.267
Debiti verso banche a medio lungo termine	104.657	113.288	(8.631)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.734	6.258	476
Obbligazioni	8.793	17.081	(8.288)
Altre passività a medio e lungo termine	4.961	5.582	(621)
Passività a medio lungo termine	125.145	142.209	(17.064)
Capitale sociale	13.944	13.944	0
Riserve	257.930	252.127	5.803
Utile dell'esercizio	8.036	14.426	(6.390)
Mezzi propri	279.910	280.497	(587)
Finanziamenti	718.601	676.985	41.616

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale del Gruppo (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine), seppur in presenza di un lieve e temporaneo spostamento dell'indebitamento finanziario dal medio-lungo termine verso il breve termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di copertura	0,81	0,83
(Mezzi Propri + Passività a lungo)/Attivo fisso		
Indice di indebitamento finanziario	1,37	1,59
Mezzi Propri/Debiti finanziari		

Le operazioni che nell'esercizio chiuso al 31.12.2022 hanno maggiormente inciso sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Gruppo sono le seguenti:

- in data 22.03.2022 la BEI (Banca Europea per gli Investimenti) ha erogato alla Società Capogruppo un finanziamento dell'importo di € 10.000.000 con scadenza 22.03.2028;
- in data 22.09.2022 ICCREA Banca (Istituto Centrale del Credito Cooperativo) ha erogato alla Società Capogruppo un finanziamento dell'importo di € 10.000.000,00 con scadenza 30.06.2038.

La struttura dell'indebitamento e gli affidamenti concessi e non ancora utilizzati permettono comunque di garantire il regolare adempimento delle obbligazioni aziendali.

In tale contesto, si evidenzia la volontà degli Amministratori di assicurare l'equilibrio patrimoniale e finanziario nel medio – lungo periodo.

Le operazioni finanziarie poste in essere, in continuità con quelle effettuate nel precedente esercizio 2021, caratterizzate dalla negoziazione di finanziamenti a medio – lungo termine, hanno la finalità di conseguire il riequilibrio di tutti gli indicatori di solidità patrimoniale e di liquidità, attraverso un significativo riposizionamento dell'indebitamento finanziario dal breve al medio – lungo termine.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	37.030	28.276	8.754
Denaro e altri valori in cassa	117	124	(7)
Disponibilità liquide	37.147	28.400	8.747

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1	1	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(96.059)	(65.174)	(30.885)
Quota a breve di mutui e finanziamenti	(40.231)	(26.782)	(13.449)
Obbligazioni (entro 12 mesi)	(8.593)	(17.500)	8.907
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	(144.883)	(109.456)	(35.427)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(107.735)	(81.055)	(26.680)
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	(8.793)	(17.081)	8.288
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(104.657)	(113.288)	8.631
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(113.450)	(130.369)	16.919
Posizione finanziaria netta	(221.185)	(211.424)	(9.761)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di disponibilità Attivo corrente/Passivo corrente	0,70	0,65
Quoziente di liquidità (Attivo corrente – Rimanenze)/Passività correnti	0,37	0,35
Giacenza media delle scorte (giorni) Rimanenze medie (tra inizio e fine esercizio)/Ricavi Operativi * 360	51,52	48,28
Incasso medio dei crediti (giorni) Crediti commerciali medi al lordo del F.do svalut. crediti/Ricavi Operativi * 360	26,19	33,02
Pagamento medio dei debiti (giorni) Debiti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio)/Acquisti dell'esercizio * 360	85,18	100,35
Posizione finanziaria netta (€/000.000)		
Debiti netti verso banche	221.186	211.425
Debiti verso altri finanziatori	7.719	7.671

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un maggior utilizzo delle linee di credito correnti e un incremento dell'indebitamento finanziario a breve, comprensivo anche delle quote dei finanziamenti e dei prestiti obbligazionari da rimborsare nel breve termine.

Il contestuale e progressivo rimborso dei finanziamenti preesistenti ha avuto come conseguenza un decremento dell'indebitamento finanziario a medio – lungo termine.

Nel 2022 è confermata la volontà degli Amministratori di porre in essere operazioni volte a conseguire il miglioramento qualitativo della struttura patrimoniale della Società.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2022, non si sono verificati nel Gruppo infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Le società del Gruppo, pur essendo parte in alcuni procedimenti civili tuttora pendenti, inerenti contenziosi in materia di lavoro e nei confronti di enti previdenziali e assistenziali, gli stessi, per il numero limitato e per la ridotta significatività, non rappresentano un fattore di rischio per il Gruppo.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

L'impatto ambientale del complesso produttivo De Cecco di Fara San Martino, sia in riferimento alle attività di molitura, sia a quelle di pastificazione, si può riepilogare in riferimento al quadro delle emissioni:

- le emissioni in atmosfera sono relative alle polveri generate dal trasporto dei prodotti di molitura (settore Molino), ai fumi di combustione delle caldaie alimentate a gas metano ed alle espulsioni di vapore acqueo dagli essiccatoi della pasta (settore Pastificio).

La società Capogruppo ha da sempre minimizzato le emissioni di polveri in atmosfera dal Molino attraverso l'utilizzo dei migliori filtri a maniche in tessuto. Di conseguenza le emissioni prodotte sono inferiori ad un decimo del limite di legge. Le emissioni delle caldaie sono monitorate annualmente per certificare il rispetto dei limiti di legge. Funzionali al controllo delle emissioni sono le iniziative volte alla razionalizzazione dei consumi energetici (25% gas metano, 75% energia elettrica), costituite dal costante controllo dei rendimenti delle caldaie, dalla costante manutenzione degli impianti, finalizzata a ridurre le dispersioni di energia termica, dall'utilizzo di motori elettrici ad alto rendimento. Per quanto concerne i consumi di energia elettrica, in gran parte acquisita dal libero mercato, importante è sottolineare che la società Capogruppo soddisfa circa il 12% del proprio fabbisogno attraverso l'autoproduzione con proprie centrali idroelettriche e attraverso l'acquisto da una centrale idroelettrica nell'ambito del Gruppo. Ciò dimostra la propensione del Gruppo De Cecco a privilegiare l'utilizzo di fonti di energia "pulita" e rinnovabile.

Tutte le espulsioni di aria caldo/umida degli essiccatoi di pasta sono convogliate all'esterno del Pastificio, migliorando il microclima all'interno dei reparti produttivi e minimizzando il disagio dei lavoratori.

- Le emissioni in acqua, con limitati carichi organici, sono riconducibili alle acque di lavaggio delle trafilatrici degli impianti, di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro, oltre che dei servizi igienici. Tutti questi reflui sono convogliati all'impianto di depurazione privato di tipo biologico, di cui l'azienda si è dotata, dimensionato per un afflusso di acque reflue di scarico di dimensione doppia a quella reale. I fanghi residuali vengono conferiti a smaltitore autorizzato.

- E' importante precisare che le attività aziendali non prevedono nessuna fase in cui ci siano emissioni al suolo, mentre il monitoraggio delle emissioni sonore ha evidenziato valori al di sotto della soglia prevista dalla normativa vigente.

Per quanto attiene allo smaltimento dei rifiuti solidi e degli imballaggi, il Gruppo, oltre che al pieno rispetto delle norme di legge, ispira il proprio operato ai criteri di promozione del riciclaggio, del recupero e riutilizzo dei rifiuti e, comunque, della limitazione della loro produzione. All'interno dei reparti produttivi e negli uffici viene posta in essere, con appositi contenitori, la raccolta differenziata dei rifiuti generati.

Le società del Gruppo hanno applicato un piano di selezione dei fornitori del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed hanno collaborato con loro per massimizzare la quota di rifiuti recuperati (circa il 92%).

Le azioni inerenti la gestione dei rifiuti, i compiti e le responsabilità dei preposti e la redazione della relativa documentazione sono oggetto di una Procedura Operativa interna, facente parte del Sistema di Gestione Ambientale.

La rilevanza attribuita dalle singole società del Gruppo alla gestione e smaltimento dei rifiuti ha condotto alla creazione di una apposita funzione, al cui referente viene demandato il compito di provvedere alla registrazione dei movimenti di carico e scarico dei rifiuti, alla verifica dell'idoneità degli smaltitori e della regolarità delle loro autorizzazioni.

Si sottolinea che nessuna delle società del Gruppo è stata mai condannata per danni causati all'ambiente, né ad alcuna sono state inflitte sanzioni per reati ambientali.

Certificazione ambientale: il Sistema di Gestione Ambientale della società Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa" e della Controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl", entrambe operanti a Fara San Martino, a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas Italia S.r.l., hanno ottenuto la certificazione di conformità allo standard UNI EN ISO 14001/2004 in data 2 ottobre 2007.

La società Capogruppo e la controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl" hanno ottenuto il rinnovo di tale certificazione in data 28 settembre 2019.

Anche la Controllata "Molino e Pastificio De Cecco Spa – Pescara" ha ottenuto e mantiene un sistema di gestione ambientale conforme alla predetta norma UNI EN ISO 14001/2004.

Investimenti

Per quanto riguarda la società Capogruppo "F.lli de Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.", gli

investimenti in immobilizzi immateriali, effettuati nel corso dell'esercizio 2022, riguardanti il software e l'ampliamento del sistema informativo aziendale, sono pari ad Euro 4.993.290.

Gli investimenti sostenuti dalla Capogruppo nel corso del 2022 in ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica ammontano ad Euro 973.993, di cui ammissibili Euro 952.022,26, ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii..

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli. I progetti si riferiscono ad attività precompetitive a carattere innovativo "green" finalizzate al raggiungimento di obiettivi di transizione ecologica secondo i principi dell'economia circolare così come declinati nella comunicazione della Commissione Europea (COM 2020) 98 dell'11 marzo 2020.

Vi informiamo, inoltre, che gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31.12.2022 ammontano ad Euro 98.956 e si riferiscono prevalentemente ad investimenti in sviluppo software.

Durante l'esercizio 2022 si sono effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 3.461.479, che riguardano le seguenti aree:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	643.395
Impianti e macchinari	2.632.315
Attrezzature industriali e commerciali	96.707
Altri beni (mobili, macch. d'ufficio, mezzi di trasporto)	89.062

Gli investimenti in macchinari e impianti si riferiscono ai miglioramenti tecnologici, agli ammodernamenti e alle revisioni straordinarie delle linee produttive.

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, gli stessi ammontano ad Euro 41.041.075 al 31.12.2022.

Le immobilizzazioni in corso fanno riferimento principalmente:

- per Euro 33.517.192 all'operazione posta in essere nel 2017 con la società immobiliare Porta Nuova 2000 S.r.l.: la Società, nell'ambito dei propri programmi di sviluppo, aveva acquisito nel corso del 2017 la proprietà di unità immobiliari facenti parte del complesso denominato "Centro Residenziale Direzionale Commerciale il Molino" in Pescara con l'obiettivo di adibire gli stessi ad un centro direzionale; a tal fine sono tuttora in corso gli studi di fattibilità e le attività di progettazione finalizzati a tale cambio di destinazione d'uso.
- per Euro 3.410.000 al terreno sito in Pescara lungomare Cristoforo Colombo acquisito nel 2017.

Gli amministratori, in occasione della redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, hanno valutato la sussistenza di indicatori di impairment ex OIC 9 e considerato, in particolare, i fattori esterni derivanti dalla crisi economica-finanziaria in atto ed il conseguente significativo incremento dei tassi di interesse. Per tali ragioni è stato dato mandato ad una primaria società di valutazione immobiliare di redigere apposita perizia estimativa del complesso immobiliare. Inoltre, anche il terreno è stato sottoposto ad una nuova perizia estimativa. Le risultanze delle predette analisi hanno determinato un valore d'uso complessivo del complesso immobiliare e del terreno pari ad Euro 31.237.192: conseguentemente è stata apportata una svalutazione registrata in apposito fondo svalutazione pari ad Euro 5.690.000.

Inoltre, le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione comprendono anche il costo relativo alla realizzazione di nuovi silos di stoccaggio grano, presso il sito produttivo di Fara San Martino, per un importo di Euro 6.641.272. Tali investimenti sono finalizzati ad accrescere la capacità di stoccaggio dell'azienda affinché la stessa sia meno esposta alle oscillazioni dei prezzi della materia prima grano.

Per quanto riguarda la società "Olearia F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - s.r.l.", durante il corso dell'esercizio si sono registrati investimenti per Euro 657.265, dovuti, principalmente, ad acquisti e lavori di manutenzione straordinaria su impianti, macchinari operatori e attrezzature industriali.

Per quanto riguarda la società "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati realizzati nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 2.098.618, che riguardano:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Fabbricati industriali	182.225
Impianti generici	122.348
Macchinari ed impianti specifici	1.356.504
Attrezzature industriali	25.214
Macchine elettroniche d'ufficio	16.057

Mobili di ufficio	14.346
Immobilizzazioni in corso	381.924
Totale	2.098.618

Le società De Cecco France S.a.r.l., De Cecco U.k. L.t.d., De Cecco Deutschland GmbH e Autentica Tradicion De Cecco S.L.U., nel corso dell'esercizio 2022, non hanno effettuato investimenti significativi in immobilizzazioni materiali.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società Capogruppo effettua attività di ricerca finalizzata ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi e servizi o apportare miglioramenti a quelli esistenti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischi connessi alla concorrenza

Il mercato alimentare in cui il Gruppo De Cecco opera è caratterizzato da un notevole livello di concorrenza e dalla presenza di un numero elevato di operatori che competono per la ripartizione dei volumi di vendita, puntando sui seguenti fattori: il prezzo e la qualità dei prodotti, la riconoscibilità del marchio e la fedeltà dei consumatori allo stesso, le attività pubblicitarie e promozionali, nonché la capacità di identificare e soddisfare le preferenze dei consumatori. In questo scenario, il Gruppo si trova a competere anche con realtà di maggiori dimensioni o che detengono, in taluni mercati, una quota superiore, e con multinazionali presenti sul mercato con molteplici linee di prodotto e dotate di maggiori risorse finanziarie.

Rischi connessi al contesto socio-economico

Il Gruppo De Cecco, oltre che in Italia, opera in circa 120 paesi, anche al di fuori dell'Unione Europea, nei quali realizza il 48,31% dei ricavi.

La vendita dei prodotti nei mercati nazionali ed internazionali espone il Gruppo, come del resto tutte le aziende operanti nel mercato globale, ad una serie di rischi, quali il ciclico deterioramento della situazione economica generale, con i conseguenti cali della domanda e dei consumi. Tuttavia, di fronte ad eventi simili, costituisce un elemento di solidità il posizionamento del Gruppo nel segmento di mercato "premium food", caratterizzato da un'offerta di prodotti ad elevato standard qualitativo ai quali il mercato riconosce un "premium price", vale a dire un prezzo che si colloca in una fascia superiore rispetto ai concorrenti. Tale posizionamento è stato raggiunto e mantenuto grazie alla notorietà del marchio ed all'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti De Cecco. Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio collegato al deterioramento della congiuntura economica, in quanto conferiscono all'attività del gruppo quel vantaggio competitivo che permette di reagire meglio alle crisi economiche e quel carattere anticiclico che, addirittura, consente di sfruttare opportunità di crescita nelle crisi stesse.

La presenza sui mercati internazionali espone il Gruppo, oltre ai rischi legati alla situazione economica, anche a quelli inerenti la situazione politica e le legislazioni locali, ivi comprese le politiche commerciali, fiscali e doganali dei diversi paesi, la necessità di fronteggiare la concorrenza di operatori nei diversi mercati, la necessità di riuscire ad interpretare e soddisfare i gusti delle clientele dei diversi paesi e l'introduzione di prescrizioni alimentari come limitazione alle esportazioni.

Altri fattori di rischio

Dal lato delle vendite dei prodotti del Gruppo De Cecco, vanno annoverati i rischi legati alla dipendenza dalla Grande Distribuzione Organizzata. Quest'ultima, che raggruppa le catene di supermercati e i grossisti della grande distribuzione, rappresenta l'85% circa dei ricavi realizzati in Italia. Tutto il fatturato realizzato col canale della G.D.O. è stato ottenuto da 9 gruppi-clienti, dei quali i primi 6 hanno generato circa il 96% dei ricavi nel canale.

Tuttavia, nei rapporti con la G.D.O., costituisce un punto di forza della Società la notorietà del marchio, l'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti De Cecco e che è riconosciuta dal mercato, nonché i consolidati rapporti con la Grande Distribuzione stessa. Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio insito nella dipendenza dalla G.D.O.

Sul versante degli acquisti delle materie prime, vanno tenuti in considerazione i rischi connessi alla disponibilità ed al prezzo delle stesse.

Il Gruppo, al fine di mantenere costanti gli standard qualitativi dei propri prodotti, utilizza materie prime

di elevata qualità, primariamente grano duro, di cui cura direttamente l'approvvigionamento. Questo vale anche per la produzione dei prodotti commercializzati realizzata presso stabilimenti di terzi. Fino ad ora il Gruppo De Cecco è stato capace di acquistare materie prime con le caratteristiche desiderate in misura adeguata a sostenere la produzione e a mantenere gli standard qualitativi dei propri prodotti.

Tuttavia, in caso di tensioni sul fronte dell'offerta, dovute alla diminuzione del numero di produttori o fornitori di materie prime o alla scarsità delle medesime, ovvero ad un incremento della concorrenza degli altri operatori del settore o all'aumento dei prezzi di mercato, il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nel reperimento di materie prime di elevata qualità o in misura sufficiente per sostenere la crescita della produzione, o subire incrementi dei costi di approvvigionamento, con possibili ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Al momento, le società del Gruppo non hanno in corso contratti di copertura del rischio riguardante i prezzi di approvvigionamento delle materie prime.

Informazioni relative alle incertezze e rischi finanziari

Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

Il Gruppo genera una parte significativa dei propri ricavi sui mercati internazionali anche attraverso le proprie controllate, in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, quali gli Stati Uniti d'America, la Gran Bretagna e la Russia. La Società, inoltre, sostiene dei costi in dollari USA, derivanti dagli acquisti di grano duro da fornitori nord-americani.

Sono principalmente le fluttuazioni del tasso di cambio Euro/Rublo ed Euro/Dollaro USA, ad influenzare i risultati del Gruppo. Ciò avviene attraverso le seguenti dinamiche:

- fluttuazioni dei costi di acquisto del grano duro dagli USA;
- fluttuazioni dei tassi di cambio nel periodo compreso tra la data di fatturazione dei prodotti finiti da parte della Società Capogruppo alle proprie controllate estere e la data del relativo pagamento da parte di queste ultime.

Il Gruppo pone in essere politiche di copertura dal rischio legato alla variabilità del cambio in riferimento ai propri crediti commerciali nei confronti della PMI (trattasi di contratti derivati riguardanti l'acquisto di diritti alla compravendita di valuta estera).

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

L'indebitamento finanziario netto verso banche del Gruppo al 31.12.2022 è pari ad Euro 221,18 milioni e riguarda l'esposizione debitoria a breve ed a medio/lungo termine a tasso variabile.

La società Capogruppo ha posto in essere operazioni di copertura dal rischio legato alla variabilità dei tassi di interesse in relazione all'indebitamento finanziario a breve ed a medio/lungo termine.

Sono allo studio ulteriori strumenti finanziari volti a limitare le conseguenze negative, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, di eventuali aumenti dei tassi di interesse.

Certificazione Etica e Parità di Genere

La società Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo Fara S. Martino S.p.a.", con le controllate "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" e "Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara S. Martino S.r.l.", continua a mantenere attiva la certificazione per la Responsabilità Sociale SA8000 conseguita il 25 febbraio 2005 a seguito di verifica di Parte Terza Indipendente. L'attuale contratto di certificazione è stipulato con l'Ente Det Norske Veritas e le due verifiche semestrali di mantenimento del 2022 sono state superate con successo a conferma della conformità ai principi e requisiti sociali dello standard e dell'impegno al miglioramento continuo anche attraverso l'attività di estensione delle buone pratiche ai propri fornitori e alla formazione continua del Personale sui principi dell'etica e della Responsabilità sociale d'impresa.

Con particolare riferimento all'obiettivo di sviluppo sostenibile N. 5 "PARITÀ DI GENERE" dell'Agenda ONU 2030, il 29/12/2022 la società Capogruppo ha integrato il sistema di gestione SA8000 e ne ha certificato, attraverso DNV, la conformità alla Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 «Linea guida sul sistema di gestione per la parità di genere». In tal modo, la Società ha assunto formalmente la responsabilità di promuovere e tutelare la diversità e le pari opportunità sul luogo di lavoro, misurarne e monitorarne avanzamenti e risultati. E' stata data ampia visibilità di questo risultato attraverso una campagna stampa e social dedicata.

La scelta di aderire nel 2005 allo standard SA8000 e l'adesione nel 2022 ai principi di riferimento per la Parità di Genere, sono conferme delle strategie industriali, finanziarie e delle condotte operative orientate a beneficio di tutti coloro che con impegno contribuiscono alla realizzazione dei progetti aziendali ed alla creazione di valore.

Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite

Dal 31 Gennaio 2022, il Gruppo De Cecco è formalmente aderente al Global Compact delle Nazioni Unite, la più grande realtà di collaborazione mondiale nata nel 2000 e che ha come scopo quello di promuovere un'economia globale più inclusiva e sostenibile. E' un'iniziativa volontaria con la quale il Gruppo De Cecco ha scelto di aderire pubblicamente ai principi delle Nazioni Unite che promuovono i valori della sostenibilità delle imprese nel lungo termine e a cui, ad oggi, hanno aderito oltre 18.000 imprese provenienti da 160 paesi nel mondo. La partecipazione a tale «patto» comporta l'impegno formale a condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza principi inerenti diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, principi condivisi universalmente, derivati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione ILO, dalla Dichiarazione di Rio e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Emissione Documento per la Sostenibilità 2022 (relativo all'esercizio 2021)

Emesso a fine novembre 2022, il documento è stato pubblicato sul sito aziendale il 22 marzo 2023 e supportato da una campagna stampa e social dedicata. Realizzato secondo le linee guida del GRI e in linea con il Global Compact e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, nel Rapporto sono rappresentati gli aspetti principali che hanno caratterizzato De Cecco nel 2021, in che modo è stato creato valore e come questo è stato distribuito. Il documento descrive in maniera chiara ed efficace come lo sviluppo sostenibile sia il fulcro delle strategie aziendali e come l'operato dell'Azienda sia un contributo riconoscibile e fattivo al raggiungimento degli obiettivi comuni internazionali.

Rating ESG

Parallelamente al processo di rendicontazione, nel 2022 è stato anche avviato con Cerved il Rating ESG: il 27/10/2022 Cerved ha rilasciato un primo report di assessment che ha prodotto come risultato un punteggio corrispondente ad una fascia "Alta", registrando, in particolare per gli ambiti Ambientale e Sociale, una performance superiore rispetto alla mediana del settore. Questi risultati sono stati confermati nel Rating ESG ufficiale emesso il 03/05/2023 a valle della pubblicazione del Rapporto di sostenibilità.

Certificazione di Prodotto

Nel corso dell'esercizio 2004 la Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo S.p.A." ha conseguito la certificazione di prodotto. L'ente terzo certificatore, DET NORSKE VERITAS, ha rilasciato la certificazione di prodotto basata su definiti parametri legati alle caratteristiche del prodotto finito pasta.

Protocolli BRC e IFS

Nel corso dell'esercizio 2005 sono state conseguite dalla Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo S.p.A." e dalla controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo S.r.l." le certificazioni relative agli standard British Retail Consortium ed International Food Standard, che rappresentano un rafforzamento del sistema HACCP ed impongono il rispetto di requisiti specifici inerenti la legalità, la qualità e la sicurezza dei prodotti.

Estensione della certificazione ISO 9001 alle conserve di pomodoro e ai sughi pronti

Nel corso dell'esercizio 2005 è stata ottenuta dalla Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo S.p.A." l'estensione del campo applicativo della certificazione ISO 9001 alle conserve di pomodoro ed ai sughi pronti.

Adozione del modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001

La Società Capogruppo e le Controllate Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l. hanno da tempo adottato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo predisposto ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 231/2001 ("Modello 231") ed hanno nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dallo stesso Decreto.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica scadrà con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022.

Nel corso del 2022 l'Organismo di Vigilanza ha svolto una costante attività di monitoraggio del Modello, nel rispetto delle previsioni del Decreto che prescrivono la sussistenza di un modello idoneo di prevenzione dei reati, sottoposto ad una costante ed efficiente manutenzione.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza della Società Capogruppo F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha intrapreso una serie di attività ulteriori, volte al rafforzamento dei presidi 231/2001, con particolare riferimento alle procedure interne, ai protocolli e all'aggiornamento della Parte Generale e della Parte Speciale del MOGC F.lli De Cecco. L'attività di aggiornamento si è concentrata prevalentemente sull'aggiornamento di specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni della Società in relazione ai reati presupposto, rafforzare gli obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza e i canali di segnalazione che garantiscano riservatezza dell'identità del segnalante e divieto di atti di ritorsione o discriminatori (aggiornamento Whistleblowing) e attualizzare i flussi operativi. L'Organismo di Vigilanza ha inoltre avviato numerose attività volte al rafforzamento del canale di segnalazione telematico whistleblowing favorendo lo sviluppo di una piattaforma via web per la gestione dei canali di segnalazione di condotte illecite e/o violazioni del codice etico anche alla luce delle novità normative introdotte dal D.lgs. 24/2023 in attuazione della Direttiva 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali". Il testo introduce novità rilevanti, valide sia nel settore pubblico che in quello privato, ampliando notevolmente la casistica (non più circoscritta all'ambito di applicazione del D.Lgs 231/01), introducendo nuovi canali di segnalazione (es. segnalazione orale) e una stretta tempistica per i riscontri. Alla luce di quanto finora riportato, al fine di evitare di incorrere in sanzioni, l'ODV in concerto con l'Ufficio Privacy ha avviato tutte le azioni prodromiche all'individuazione delle azioni da intraprendere per garantire la compliance del processo di gestione delle segnalazioni alla nuova normativa.

Modello Organizzativo Privacy

La Società Capogruppo e le Controllate Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l. hanno da tempo adottato un Modello Organizzativo Privacy in attuazione al Regolamento Europeo 2016/679 ed al D. Lgs 101/2018 e hanno nominato l'Ufficio Privacy attualmente composto da tre membri e al quale sono demandati i compiti di coordinamento e di indirizzo in materia di protezione dei dati personali, oltre alle responsabilità definite e descritte all'interno delle singole procedure - parti integranti del presente Modello.

Nel corso del 2022 l'Ufficio Privacy attualmente in carica ha svolto una costante attività di monitoraggio del Modello e delle procedure ad esso collegate, intraprendendo una serie di attività ulteriori volte alla gestione delle nomine dei Responsabili e degli incaricati, all'aggiornamento delle informative per gli interessati, e pianificando aggiornamenti della formazione interna rispetto alle tematiche privacy, della predisposizione della privacy policy aziendale.

Informazioni relative alle agevolazioni finanziarie e fiscali

Per quanto concerne le agevolazioni finanziarie, il Gruppo De Cecco ha sottoscritto in data 13/11/2014 con INVITALIA S.p.A. un Contratto di Sviluppo, nel quale hanno partecipato, quale capofila, la Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e, quale partecipante (Aderente) al contratto, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Il contratto di sviluppo prevedeva i seguenti investimenti:

- Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.
Investimenti complessivi previsti per Euro 25.631.352, in riferimento ai quali è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento al tasso agevolato dello 0,18% su un importo di Euro 12.815.676 ed un contributo a fondo perduto pari al 6,5% degli investimenti previsti dell'importo di Euro 1.666.037.
- F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.
Investimenti complessivi previsti per Euro 11.770.883, in riferimento ai quali è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento al tasso agevolato dello 0,18% su un importo di Euro 5.885.416 ed un contributo a fondo perduto pari al 6,5% degli investimenti previsti dell'importo di Euro 765.104.

Ad oggi la Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara ha incassato tutte le agevolazioni maturate (a titolo di finanziamento nel corso del 2015 l'importo di Euro 9.658.123 quale primo S.A.L., nel corso del 2016 l'importo di Euro 2.349.460 quale secondo S.A.L. e nel corso del 2017 l'importo di € 711.004 quale terzo ed ultimo SAL, oltre ad un contributo a fondo perduto complessivo di Euro 1.626.071 (di cui € 138.071 nel corso del 2019).

Ad oggi la società aderente F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha incassato tutte le agevolazioni maturate (a titolo di finanziamento nel corso del 2015 l'importo di Euro 1.172.000 quale primo S.A.L. e nel corso del 2017 l'importo di € 2.289.614 quale secondo ed ultimo SAL, oltre ad un contributo a fondo perduto per Euro 437.137, di cui € 32.137 nel corso del 2019).

Per quanto riguarda le agevolazioni fiscali, si segnala che, negli esercizi 2011 e 2012, la società Capogruppo e la controllata "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" hanno usufruito dell'agevolazione fiscale per utili accantonati e reinvestiti, prevista in favore delle imprese che sottoscrivono un contratto di rete.

Pertanto le due società, che hanno aderito ad un contratto di rete denominato "Rete Agroalimentare De Cecco Italia", hanno usufruito, nei suddetti periodi d'imposta, del regime di sospensione dell'Imposta sul Reddito delle Società per gli utili dell'esercizio accantonati ad apposita riserva e destinati alla realizzazione di investimenti previsti dal programma comune di rete, preventivamente asseverato, ai sensi del D.L. del 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122.

La Società Capogruppo F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, in base a tale accordo, che ha riguardato i marchi ed il know how dell'impresa, è stata determinata la quota deducibile del reddito agevolabile.

Si evidenzia che è stata effettuata richiesta di proroga dell'agevolazione, limitatamente al know how dell'impresa, per il quinquennio 2020 – 2024. A tal proposito, è in itinere la procedura finalizzata alla stipula del relativo accordo preventivo con l'Agenzia delle Entrate.

La Società, inoltre, ha proceduto alla determinazione delle attività di Ricerca e Sviluppo eleggibili al credito d'imposta di cui all'art. 1 comma 35 della Legge 23.12.2014 n. 190.

I periodi d'imposta interessati dal beneficio in esame sono quelli dal 2015 e seguenti.

La F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità, per i soli titolari di reddito d'impresa, di aumentare il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave "Industria 4.0".

Di fatto, tale maggiorazione consente all'impresa di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "Iper-ammortamento").

La Società Capogruppo, inoltre, ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 commi 91 - 97, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità, per i soli titolari di reddito d'impresa, di aumentare il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi.

Di fatto, tale maggiorazione consente all'impresa di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "Super-ammortamento").

La Società, infine, ha usufruito dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (Decontribuzione Sud), come previsto dall'art. 27 del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13.10.2020 n. 126. Tale agevolazione, finalizzata a contenere gli effetti straordinari sull'occupazione determinati dall'epidemia da Covid-19, si concretizza nell'esonero pari al 30% della complessiva contribuzione a carico del datore di lavoro ed è stata applicata fino al 30 giugno 2022 nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato.

L'articolo 1, comma 161, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) ha prorogato il suddetto esonero contributivo fino al 2029, con la misura che sarà pari al 30% fino al 31.12.2025 e rimodulata negli anni successivi.

L'applicazione di tale misura agevolativa per i territori svantaggiati del Mezzogiorno per il periodo di competenza luglio 2022 – dicembre 2022, è stata effettuata nel rispetto dei limiti stabiliti dalla Commissione Europea in materia di misure di sostegno nazionali per preservare i livelli occupazionali in riferimento alle imprese colpite dalle gravi perturbazioni dell'economia causate dall'aggressione russa all'Ucraina (c.d. Temporary Crisis Framework). Nell'ambito di tali limiti di applicabilità, la Commissione Europea ha prorogato la fruizione della decontribuzione in questione fino al 31.12.2023.

Lo sgravio applicato dalla Società è stato pari a euro 588.241,00 nel primo semestre 2022 e pari a euro 399.587,00 nel secondo semestre 2022.

La Società Capogruppo, nell'anno 2022, ha contabilizzato, altresì, i seguenti crediti d'imposta:

- Credito d'imposta per le spese di sanificazione e per l'acquisto di dispositivi di protezione – anno 2021 (art. 32 D.L. 73/2021), per l'importo di € 11.439,00.
- Credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali – anno 2021 (art. 57-bis del D.L.24 aprile 2017 n. 50 e s.m.i.), per l'importo di € 22.202,00.
- Credito d'imposta per l'acquisto di beni materiali strumentali nuovi – allegato "A" L. Bilancio 2017 – interconnessi nell'anno 2022 (art. 1, comma 1056 e 1057, L. 178/2020), per l'importo di € 1.502.012,92, utilizzabile in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di interconnessione.
- Credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica nell'anno 2022, istituito per contrastare l'aumento dei costi della componente energetica (Art. 3 D.L. n. 21 del 21 marzo 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 1.691.665,00.
- Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale nell'anno 2022, istituito per contrastare l'aumento dei relativi costi (Art. 15.1 D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 1.121.807,00.

La Società Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, nel corso del 2022, ha fruito delle seguenti agevolazioni fiscali:

- Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale nell'anno 2022, istituito per contrastare l'aumento dei relativi costi (Art. 15.1 D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 1.088.356,00.
- Credito d'imposta a favore delle imprese energivore nell'anno 2022, istituito per contrastare l'aumento dei costi della componente energetica (Art. 4 D.L. n. 17 del 1° marzo 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 1.956.629,00.
- La Società ha usufruito del c.d. "super-ammortamento", introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, commi 91 – 97) e successive modifiche e integrazioni. In applicazione dell'agevolazione in questione, la Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara ha beneficiato nel 2022 di un risparmio di imposta IRES pari a € 55.439,00.
- La Società, inoltre, ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni (c.d. "Iper-ammortamento"). In applicazione dell'agevolazione in questione, la Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara ha beneficiato nel 2022 di un risparmio di imposta IRES pari a € 237.868,00.
- Credito d'imposta per l'acquisto di beni nuovi materiali "Industria 4.0" (anno 2022) – art. 1 commi 1056 – 1057 L.178/2020, per l'importo di € 544.479,00, utilizzabile in compensazione in tre quote annuali di pari importo a partire dal 2022.
- Credito d'imposta per l'acquisto di beni nuovi ordinari (anno 2021) – art. 1 commi 1054 – 1055 L.178/2020, per l'importo di € 31.956,00, utilizzabile in compensazione in un'unica quota annuale.

La Società Controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l., nel corso del 2022, ha fruito delle seguenti agevolazioni fiscali:

- Credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica nell'anno 2022, istituito per contrastare l'aumento dei costi della componente energetica (Art. 3 D.L. n. 21 del 21 marzo 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 9.427,00.
- Credito d'imposta per l'acquisto di gas naturale nell'anno 2022, istituito per contrastare l'aumento dei relativi costi (Art. 4 D.L. n. 21 del 21 marzo 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 14.118,00.
- La Società, inoltre, ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni (c.d. "Iper-ammortamento"). In applicazione dell'agevolazione in questione, la "Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l." ha beneficiato nel 2022 di un risparmio di imposta IRES pari a € 24.345,00.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Con ordinanza del 27 gennaio 2022, il Giudice per le Indagini Preliminari (GIP) presso il Tribunale di Chieti, ha disposto che il Pubblico Ministero formulasse l'imputazione a carico del Presidente, del Direttore Ufficio Acquisti e dell'ex Direttore Controllo Qualità della Società Capogruppo per il reato di frode in commercio ex art. 515 codice penale. Tale ordinanza fa seguito alla chiusura delle indagini iniziate sulla base di una denuncia-querela effettuata da un ex dipendente della Società Capogruppo

contro il Presidente avente ad oggetto informazioni circa la tutela e marchio dell'azienda che a suo dire sarebbero stati violati perché fornite comunicazioni pubblicitarie infedeli. Occorre sottolineare che il 30 novembre 2020, il PM del Tribunale di Chieti aveva chiesto che venisse disposta l'archiviazione del procedimento iscritto nei confronti dei 3 indagati e la restituzione degli atti all'Ufficio.

In data 3 maggio 2023 si è tenuta la prima udienza dibattimentale dinanzi al tribunale di Chieti nel processo che vede imputati i precitati soggetti per i reati di frode e la società per la responsabilità amministrativa da reato di cui al d.lgs. 231/2001. Tale udienza è stata differita al prossimo 20 settembre 2023 allorché il Giudice scioglierà la riserva circa l'ammissibilità o meno delle richieste di costituzione di parte civile da parte di un consumatore e da un'associazione di categoria.

All'esito di tale decisione verrà formalmente aperto il dibattimento e potranno essere fatte valere le numerose tesi e richieste difensive, prima fra tutte l'istanza di pronuncia ex art. 129 del codice di procedura penale.

In data 10 marzo 2023 il Cda della Società ha deliberato in merito all'acquisizione della quota di minoranza pari al 10,39% della Società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara già detenuta per la restante quota del 89,61%. Il prezzo dell'operazione è stato fissato in misura pari ad Euro 21.820 migliaia.

Nel corso del mese di maggio 2023 La Società ha perfezionato l'acquisto del 6,92%. Si segnala inoltre che il Gip del Tribunale di Pescara in data 01 giugno 2023 ha disposto il sequestro del 10,39% delle Azioni della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara oggetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2023. E' noto alla Società che i venditori hanno proposto il riesame al predetto provvedimento.

Come evidenziato in premessa, allo stato attuale non è possibile prevedere l'evolversi del conflitto tra Russia e Ucraina.

L'avvio dell'invasione del territorio Ucraino, da parte della Russia, nel mese di febbraio del 2022, ha comportato una profonda crisi umanitaria nelle zone di attacco già falciate da una guerra che prosegue ormai da diversi anni. In risposta a tale deplorabile accadimento, l'Unione Europea ha avviato una serie di provvedimenti volti a sanzionare l'operato della Russia stessa ed a scoraggiare ed isolare l'economia del Cremlino. I citati provvedimenti comprendono sanzioni stringenti su più settori: dall'ambito economico e tecnologico, fino ad arrivare ai trasporti, ai media, all'isolamento delle banche russe, alla fornitura di armi al governo ucraino e all'attacco dei patrimoni e dei beni personali di tutta la classe dirigenziale ritenuta responsabile di questo attacco militare.

Gli amministratori del Gruppo hanno valutato i possibili effetti economici e finanziari, stante l'attuale situazione, sulla partecipata Extra-M, unica società del Gruppo di diritto russo. Ad oggi le citate restrizioni imposte dall'Unione Europea hanno avuto limitati effetti sull'esportazione dei prodotti finiti della Capogruppo verso la partecipata Extra-M. Gli amministratori, tuttavia, monitorano quotidianamente l'evoluzione delle sanzioni e delle restrizioni ponendo in essere tutte le possibili azioni correttive volte a minimizzare i rischi derivanti dalla citata guerra. In conclusione, considerata l'impossibilità di esprimere ogni qualsivoglia previsione sull'evoluzione della guerra, non si esclude che l'evento in parola possa – durante l'esercizio 2023 – avere effetti economici e patrimoniali sulla partecipata Extra-M al momento non quantificabili.

Rapporti con società non incluse nell'area di consolidamento

Con le imprese controllate, escluse dal consolidamento ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. 127/91 al 31.12.2022, esistono i seguenti rapporti:

- la F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. non intrattiene rapporti commerciali con la De.A. Srl in quanto, allo stato, non ancora operativa. La De.A. Srl, con sede in Pescara, V.le Vittoria Colonna n° 97, controllata al 100% dalla Capogruppo, è stata costituita per l'attività di imbottigliamento di acque minerali.

Fara San Martino, 30 maggio 2023

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Filippo Antonio De Cecco (Presidente e Amministratore Delegato)



Giuseppe Adolfo De Cecco (Amministratore Delegato)



Giuseppe Adolfo De Cecco (Amministratore Delegato)



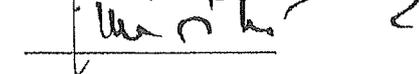
Annunziata De Cecco Ronco Municchi (Consigliere di Amministrazione)



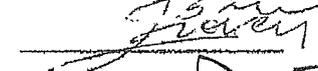
Eugenio Ronco Municchi (Consigliere di Amministrazione)



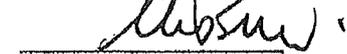
Gianpi Leffa (Consigliere di Amministrazione)



Bruno Pavesi (Consigliere di Amministrazione)



Mario Boselli (Consigliere di Amministrazione)



Adriano Consalvi (Consigliere di Amministrazione)



F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO - 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Bilancio Consolidato al 31/12/2022

Stato patrimoniale attivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo	779.195	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	13.167.527	8.032.651
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.835	32.945
5) Avviamento - Differenza di consolidamento -	99.540.259	107.432.080
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	98.956	5.819.920
7) Altre	474.610	422.599
	114.087.381	121.740.195
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	177.928.945	180.811.009
2) Impianti e macchinario	154.955.649	158.756.548
3) Attrezzature industriali e commerciali	814.011	590.176
4) Altri beni	1.524.425	1.771.626
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	42.428.913	42.807.928
	377.651.942	384.737.287
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	326.583	268.583
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	45.533	45.033
	372.116	313.615
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

c) verso controllanti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

d-bis) verso altri

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

117.000 117.010

117.000 117.010

3) Altri titoli

4) Strumenti finanziari derivati attivi

4.500.789 520.035

4.989.904 950.660

Totale immobilizzazioni

496.729.228 507.428.142

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

60.061.132 49.428.259

1.112.397 916.865

41.139.504 26.130.636

102.313.032 76.475.759

II. Crediti

1) Verso clienti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

47.669.951 40.537.254

47.669.951 40.537.254

2) Verso imprese controllate

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

3) Verso imprese collegate

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	17.032.999	11.649.228
- oltre 12 mesi	773.316	1.818
	<u>17.806.315</u>	<u>11.651.047</u>
5-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	3.174.172	2.521.746
- oltre 12 mesi	2.520.947	3.195.217
	<u>5.695.118</u>	<u>5.716.964</u>
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	7.089.890	3.697.296
- oltre 12 mesi		
	<u>7.089.890</u>	<u>3.697.296</u>
	<u>78.261.274</u>	<u>61.602.560</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	556	556
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<u>556</u>	<u>556</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	37.029.758	28.275.524
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	116.974	124.370
	<u>37.146.733</u>	<u>28.399.895</u>
Totale attivo circolante	217.721.594	166.478.770
D) Ratei e risconti	4.150.505	3.077.692
Totale attivo	718.601.327	676.984.604

Stato patrimoniale passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	13.944.960	13.944.960
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>	217.138.547	217.138.547
<i>IV. Riserva legale</i>	2.788.992	2.788.992
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	112.160.597	107.871.380
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice civile		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)	(14.125.774)
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta	2.000.000	2.000.000
Riserve da conferimenti agevolati (legge n.576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs. n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO	(254.543)	433.607
Riserva da condono		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre	2.839.327	2.839.327
	<hr/>	<hr/>
	102.619.605	99.018.540
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	3.377.934	84.733
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	(77.377.208)	(76.870.840)
<i>IX. Utile dell'esercizio</i>	7.346.867	13.898.994
Totale patrimonio netto di gruppo	269.839.698	270.003.926
Capitale e riserve di terzi	9.381.272	9.965.260
<i>Utili (perdite) dell'esercizio di pertinenza di terzi</i>	689.286	527.127
Totale patrimonio netto di terzi	10.070.558	10.492.387
Totale patrimonio netto consolidato	279.910.256	280.496.314
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.612.266	1.047.321
2) Fondi per imposte, anche differite	2.493.910	2.397.511
3) Strumenti finanziari derivati passivi	57.263	320.624

4) Altri	747.775	618.298
Totale fondi per rischi e oneri	4.911.214	4.383.754
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	6.733.616	6.257.728
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	8.592.888	17.500.000
- oltre 12 mesi	8.793.240	17.081.252
	<u>17.386.129</u>	<u>34.581.252</u>
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	136.290.276	91.955.701
- oltre 12 mesi	104.657.484	113.288.495
	<u>240.947.760</u>	<u>205.244.196</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	7.669.374	7.543.982
- oltre 12 mesi	49.845	127.098
	<u>7.719.219</u>	<u>7.671.080</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	134.570.048	111.567.835
- oltre 12 mesi		
	<u>134.570.048</u>	<u>111.567.835</u>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	5.693.771	4.432.033
- oltre 12 mesi		1.072.045
	<u>5.693.771</u>	<u>5.504.079</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	3.394.561	3.173.701
- oltre 12 mesi		
	<u>3.394.561</u>	<u>3.173.701</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	9.953.386	14.127.612
- oltre 12 mesi		
	<u>9.953.386</u>	<u>14.127.612</u>
Totale debiti	419.664.874	381.869.755
E) Ratei e risconti	7.381.369	3.977.053
Totale passivo	718.601.327	676.984.604

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	624.659.267	519.384.736
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	14.793.646	675.479
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.338.966	4.921.377
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	3.442.259	4.354.592
- contributi in conto esercizio		
	<u>3.442.259</u>	<u>4.354.592</u>
Totale valore della produzione	646.234.138	529.336.185
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	287.097.407	229.304.628
7) Per servizi	239.104.579	190.169.474
8) Per godimento di beni di terzi	1.897.301	1.886.607
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	50.779.080	49.596.738
b) Oneri sociali	13.787.144	13.338.531
c) Trattamento di fine rapporto	3.177.265	2.808.907
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	3.154	
	<u>67.746.643</u>	<u>65.744.176</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.273.426	11.314.609
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.054.742	11.593.938
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.433.989	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	332.342	315.175
	<u>31.094.499</u>	<u>23.223.722</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.252.130)	(11.789.404)
12) Accantonamento per rischi	400.000	200.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	2.264.611	1.814.086
Totale costi della produzione	619.352.909	500.553.288
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	26.881.229	28.782.897

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti
- altri

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti
- altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti
- altri

192.995 94.510

192.995 94.510

17) Interessi e altri oneri finanziari

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti
- altri

9.680.834 8.904.364

9.680.834 8.904.364

17-bis) Utili e perdite su cambi

(1.942.942) 860.672

Totale proventi e oneri finanziari

(11.430.781) (7.949.183)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	376.763	408.545
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	376.763	408.545
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	465.808	320.624
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	465.808	320.624
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(89.045)	87.921
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	15.361.403	20.921.635
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	6.455.459	5.661.109
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(82.646)	(10.332)
c) Imposte differite e anticipate	952.438	844.737
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	7.325.251	6.495.513
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	8.036.152	14.426.122
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	689.286	527.127
Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	7.346.867	13.898.994

Rendiconto finanziario

	31/12/2022	31/12/2021
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (Perdita) dell'esercizio	8.036.152	14.426.122
Imposte sul reddito	7.325.251	6.495.513
Interessi passivi/(interessi attivi)	9.487.879	8.809.854
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	24.849.282	29.731.488
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	4.598.979	3.740.222
Ammortamenti delle immobilizzazioni	24.328.168	22.908.547
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	6.629.292	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati che non comportano movimentazioni monetaria	89.045	(87.921)
Altre rettifiche per elementi non monetari	(2.844.072)	(560.109)
Totale rettifiche elementi non monetari	32.801.411	26.000.739
2. Flusso finanziario prima della variazione del capitale circolante netto	57.650.693	55.732.227
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(25.837.273)	(13.639.270)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(7.132.697)	(5.345.713)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	23.002.210	(5.213.011)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.072.813)	(1.724.290)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	3.404.316	(765.660)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(18.314.182)	11.465.292
Totale variazioni del capitale circolante netto	(25.950.439)	(15.222.652)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	31.700.254	40.509.575
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(7.631.908)	(7.270.765)
(imposte sul reddito pagate)	(4.156.729)	(10.992.213)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(3.332.270)	(3.934.102)
Altri incassi/pagamenti		
Totale Variazioni dopo capitale circolante netto	(15.120.907)	(22.197.080)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	16.579.348	18.312.495
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(14.152.919)	(9.254.026)
Disinvestimenti	996.556	529.539

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(6.369.330)	(28.151.437)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(58.500)	0
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)	(19.584.194)	(36.875.924)
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	22.746.259	11.545.440
Accensione finanziamenti	53.791.803	10.000.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
Altri finanziamenti		0
(Rimborso finanziamenti)	(58.029.621)	(31.089.370)
Rimborso altri debiti		
<i>Totale flussi mezzi di terzi</i>	<i>18.508.441</i>	<i>(9.543.930)</i>
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Acquisto di minoranze		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(6.756.757)	0
<i>Totale flussi mezzi propri</i>	<i>(6.756.757)</i>	<i>0</i>
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	11.751.684	(9.543.930)
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	8.746.838	(28.107.359)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	28.399.895	56.507.254
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	37.146.733	28.399.895
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	8.746.838	(28.107.359)

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2022

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio consolidato, sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 8.036.152.

Attività svolte

Il Vostro gruppo, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore alimentare dove opera in qualità di leader mondiale nella produzione di pasta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con ordinanza del 27 gennaio 2022, il Giudice per le Indagini Preliminari (GIP) presso il Tribunale di Chieti, ha disposto che il Pubblico Ministero formulasse l'imputazione a carico del Presidente, del Direttore Ufficio Acquisti e dell'ex Direttore Controllo Qualità della Società Capogruppo per il reato di frode in commercio ex art. 515 codice penale. Tale ordinanza fa seguito alla chiusura delle indagini iniziate sulla base di una denuncia-querela effettuata da un ex dipendente della Società contro il Presidente avente ad oggetto informazioni circa la tutela e marchio dell'azienda che a suo dire sarebbero stati violati perché fornite comunicazioni pubblicitarie infedeli. Occorre sottolineare che il 30 novembre 2020, il PM del Tribunale di Chieti aveva chiesto che venisse disposta l'archiviazione del procedimento iscritto nei confronti dei 3 indagati e la restituzione degli atti all'Ufficio.

In data 3 maggio 2023 si è tenuta la prima udienza dibattimentale dinanzi al tribunale di Chieti nel processo che vede imputati i precitati soggetti per i reati di frode e la società per la responsabilità amministrativa da reato di cui al d.lgs. 231/2001. Tale udienza è stata differita al prossimo 20 settembre 2023 allorché il Giudice scioglierà la riserva circa l'ammissibilità o meno delle richieste di costituzione di parte civile da parte di un consumatore e da un'associazione di categoria.

All'esito di tale decisione verrà formalmente aperto il dibattimento e potranno essere fatte valere le numerose tesi e richieste difensive, prima fra tutte l'istanza di pronuncia ex art. 129 del codice di procedura penale.

In data 10 marzo 2023 il Cda della Società ha deliberato in merito all'acquisizione della quota di minoranza pari al 10,39% della Società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara già detenuta per la restante quota del 89,61%. Il prezzo dell'operazione è stato fissato in misura pari ad Euro 21.820 migliaia.

Nel corso del mese di maggio 2023 La Società ha perfezionato l'acquisto del 6,92%. Si segnala inoltre che il Gip del Tribunale di Pescara in data 01 giugno 2023 ha disposto il sequestro del 10,39% delle Azioni della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara oggetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2023. E' noto alla Società che i venditori hanno proposto il riesame al predetto provvedimento.

Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, allo stato attuale non è possibile prevedere l'evolversi del conflitto tra Russia e Ucraina.

L'avvio dell'invasione del territorio Ucraino, da parte della Russia, nel mese di febbraio del 2022, ha comportato una profonda crisi umanitaria nelle zone di attacco già falciate da una guerra che prosegue ormai da diversi anni. In risposta a tale deplorabile accadimento, l'Unione Europea ha avviato una serie di provvedimenti volti a sanzionare l'operato della Russia stessa ed a scoraggiare ed isolare l'economia del Cremlino. I citati provvedimenti comprendono sanzioni stringenti su più settori: dall'ambito economico e tecnologico, fino ad arrivare ai trasporti, ai media, all'isolamento delle banche russe, alla fornitura di armi al

governo ucraino e all'attacco dei patrimoni e dei beni personali di tutta la classe dirigenziale ritenuta responsabile di questo attacco militare.

Gli amministratori del Gruppo hanno valutato i possibili effetti economici e finanziari, stante l'attuale situazione, sulla partecipata Extra-M, unica società del Gruppo di diritto russo. Ad oggi le citate restrizioni imposte dall'Unione Europea hanno avuto limitati effetti sull'esportazione dei prodotti finiti della Capogruppo verso la partecipata Extra-M. Gli amministratori, tuttavia, monitorano quotidianamente l'evoluzione delle sanzioni e delle restrizioni ponendo in essere tutte le possibili azioni correttive volte a minimizzare i rischi derivanti dalla citata guerra. In conclusione, considerata l'impossibilità di esprimere ogni qualsivoglia previsione sull'evoluzione della guerra, non si esclude che l'evento in parola possa – durante l'esercizio 2023 – avere effetti economici e patrimoniali sulla partecipata Extra-M al momento non quantificabili.

Criteri di formazione

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei a quelli dell'esercizio corrente.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della F.lli De Cecco di Filippo –Fara San Martino - S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste società viene dato in allegato.

Non esistono esclusioni per eterogeneità o che, per motivi legali o di fatto, impediscono di esercitare il controllo. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le altre società controllate escluse dal consolidamento ai sensi del d.lgs. 127/91 vengono valutate secondo il metodo del costo. Queste società sono elencate nell'allegato, con indicazione dei motivi per l'esclusione.

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, già predisposti dai Consigli di amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo. Si rinvia all'allegato 1 per l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Criteri di consolidamento

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di acquisto della partecipazione, ove non specificamente riferibile ad elementi dell'attivo, viene rilevata nella voce "Differenza di consolidamento" delle immobilizzazioni immateriali, ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Qualora venisse invece rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività immobilizzate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, questa verrebbe accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento".

La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

I bilanci delle società estere sono convertiti in Euro secondo i seguenti criteri:

- le attività e le passività al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo;
- i proventi e gli oneri applicando la media dei cambi del periodo;
- le componenti del patrimonio netto ai tassi in vigore nel relativo periodo di formazione.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto finale ai cambi storici di formazione rispetto a quelli in vigore alla data di chiusura dell'esercizio vengono imputate direttamente a patrimonio netto, unitamente alle differenze fra il risultato economico espresso a cambi medi e il risultato economico espresso in Euro ai cambi in vigore alla fine del periodo, alla voce "Riserva da conversione", compresa nella voce "Altre riserve".

Gli elementi dell'attivo e del passivo sono valutati con criteri uniformi. A tale scopo sono stati rettificati i valori di elementi valutati con criteri difformi, a meno che, la difformità consenta una migliore rappresentazione o sia irrilevante.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci espressi in valute diverse dall'euro sono i seguenti:

Valuta	Tassi di cambio	
	Cambio al 31/12/2022	Cambio medio 2022
Sterlina UK	0,88	0,85
Rublo RUB	77,90	73,61
Dollaro	1,07	1,05

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2426, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2022 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio consolidato sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputate direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in un periodo di dieci anni.

La differenza di consolidamento, relativa alle controllate che svolgono attività di produzione e/o commercializzazione di prodotti a marchi De Cecco, è ammortizzata per un periodo di durata pari a 30 anni, periodo nel quale è stimata la sua vita utile, ad eccezione della società controllata di diritto russo ammortizzate per un periodo di durata pari ad anni 20.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio

precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 1,5%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti generici: 7,5%
- macchinari operatori (divisione Pastificio): 7%
- macchinari operatori (divisione Molino): 5%
- attrezzature varie (divisione Pastificio): 40%
- attrezzature varie (divisione Molino): 20%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- automezzi: 25%
- elicottero (bene acquisito in leasing contabilizzato con il metodo finanziario): 10%
- mezzi di trasporto interno: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" sono state iscritte nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile e non sono assoggettate ad alcun ammortamento.

Ai sensi dell'Art. 2427 nr. 8 c.c. si segnala che non vi è stata imputazione di oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo finanziario. I beni ricevuti in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali, a fronte dell'iscrizione di un debito finanziario verso altri finanziatori. Nel conto economico sono rilevati l'ammortamento dei beni in locazione finanziaria e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo.

Le partecipazioni in imprese controllate non incluse nel perimetro di consolidamento sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione. Ove il costo delle partecipazioni risulti superiore alla quota parte di patrimonio netto viene effettuata una valutazione per verificare se tale differenza è imputabile ad una perdita durevole di valore; nel caso in cui si ritenga che non ci siano perdite durevoli di valore e/o che il maggior valore sia giustificato dal "valore in uso" dell'asset, il valore di carico non viene svalutato.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valute secondo il metodo del patrimonio netto.

Rimanenze magazzino

Le diverse voci delle rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato come segue:

- materie prime: al loro costo medio ponderato d'acquisto;
- prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione: al loro costo medio ponderato di produzione;
- prodotti commerciali: al loro costo medio ponderato di acquisto.

Il presumibile valore di mercato è rappresentato dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e dal costo di sostituzione per le materie prime.

Gli acconti a fornitori per materie prime sono costituiti da anticipi corrisposti per forniture, non ancora avvenute, valutate al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di mercato.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e corrispondono all'effettiva consistenza della liquidità esistente in cassa e presso le banche considerata rappresentativa del valore di realizzazione.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzazione, assimilabile al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è di importo non significativo.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società italiane verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate, ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, a forme pensionistiche complementari ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando il Gruppo è soggetto ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

Il Gruppo pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse. Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi del Gruppo nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura.

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Il Gruppo cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

La Società adotta la tipologia di operazioni di copertura denominata "copertura di flussi finanziari"

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. Il Gruppo rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, il Gruppo al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, il Gruppo imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, il Gruppo ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra gli oneri finanziari dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Riconoscimento costi

I costi per acquisto di materie prime sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la ricezione dei beni.

I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

Le imposte anticipate sono rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, prevista dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, il Gruppo corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, il Gruppo ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
Dirigenti	29	1	30
Quadri	67	4	71
Impiegati	289	0	289
Operai	560	0	560
Totale	945	5	950

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria alimentare.

La Società Russa Extra M ha un organico formato da 185 addetti. Pertanto, il numero complessivo di dipendenti ammonta a 1.135 unità.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Alla fine dell'esercizio non risultano iscritti in bilancio crediti verso soci per versamenti da effettuare.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
114.087.381	121.740.195	(7.652.814)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/21	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Effetto valutario	Valore 31/12/22
Impianto e ampliamento		973.993			(194.799)		779.195
Sviluppo					(5.639.585)		13.167.527
Diritti brevetti industriali	8.032.651	5.003.680		5.770.780	(9.025)	2.914	26.835
Concessioni, licenze, marchi	32.945						98.956
Imm. in corso e acconti	5.819.920	58.796		(5.779.760)			99.540.259
Differenza di consolidamento	107.432.080		(743.989)		(7.147.832)		474.610
Altre	422.599	332.861			(282.185)	1.336	114.087.381
Totale	121.740.195	6.369.330	(743.989)	(8.980)	(13.273.426)	4.250	

Costi di sviluppo

Gli investimenti sostenuti dalla Capogruppo nel corso del 2022 in ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica ammontano ad Euro 973.993, di cui ammissibili Euro 952.022,26, ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii..

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli. I progetti si riferiscono ad attività precompetitive a carattere innovativo "green" finalizzate al raggiungimento di obiettivi di transizione ecologica secondo i principi dell'economia circolare così come declinati nella comunicazione della Commissione Europea (COM 2020) 98 dell'11 marzo 2020.

Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce pari ad Euro 13.167.527 al netto degli ammortamenti include sostanzialmente il valore degli investimenti sostenuti dalla Società Capogruppo per l'ampliamento del sistema informativo aziendale. L'incremento dell'esercizio è pari ad Euro 5.003.680.

Marchi commerciali

Il saldo di bilancio è pari ad Euro 26.835, al netto degli ammortamenti.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31/12/2022 sono pari a Euro 98.956 e si riferiscono principalmente ad investimenti in sviluppo software.

Differenza di consolidamento

Si propone nel prospetto che segue la rappresentazione delle "Differenze di consolidamento":

Descrizione	Valore 31/12/2021	Incremento dell'esercizio	Ammortamento esercizio	Svalutazioni	Valore 31/12/2022
Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara	76.707.190		(4.794.199)		71.912.990
EXTRA M	11.555.390		(1.155.539)	(743.989)	9.655.862
DE.FIN S.R.L.	3.334.485		(208.405)		3.126.080
PRODOTTI MEDITERRANEI, INC.	15.835.016		(989.689)		14.845.327
Totale	107.432.080		(7.147.832)	(743.989)	99.540.259

Le "Differenze di consolidamento" presentano un saldo al 31/12/2022 pari a Euro 99.540.259 al netto degli ammortamenti effettuati; come già evidenziato nella parte iniziale della presente nota integrativa, tali differenze di consolidamento corrispondono principalmente al maggior costo che la controllante ha sostenuto per l'acquisizione delle partecipazioni possedute nelle società controllate direttamente (Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, la società di diritto russo EXTRA M e DE.FIN. S.r.l.), nonché in quelle di cui la controllante detiene il controllo indiretto (Prodotti Mediterranei Inc.) tramite la DE.FIN. S.r.l., rispetto al valore delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto; tale differenza si giustifica in relazione alle prospettive di maggiori sovra-redotti futuri derivanti dai piani economico finanziari delle società controllate.

La differenza di consolidamento, riferita alla società Molino e Pastificio De Cecco, viene ammortizzata in 30 anni, periodo nel quale è stimata la vita utile, in quanto altamente stabile e legata a una posizione di vantaggio competitivo sul mercato conservabile per un periodo sufficientemente lungo.

Tale stima ha tenuto conto della stabilità del settore della pasta sia in relazione ai fattori esterni di mercato che di quelli interni tra cui il fatto che il prodotto non è caratterizzato da alcuna forma di obsolescenza e la domanda si presenta fortemente stabile indipendentemente da qualunque congiuntura economica. Il settore è inoltre caratterizzato da elevate barriere all'entrata generate dalla forza del marchio De Cecco, marchio storico che si presenta come leader sia sul mercato nazionale che su quello internazionale. Inoltre, considerato il basso contenuto tecnologico del processo produttivo, gli impianti industriali non presentano particolari fattori di innovazione tecnologica che possano comportare dei mutamenti rapidi e radicali all'interno del settore tali da rendere quindi obsoleti gli stessi ed arrecare instabilità all'avviamento.

La differenza di consolidamento, rilevata a seguito del consolidamento della società di diritto Russo acquistata al termine dell'esercizio 2011, per una parte pari ad € 13.539.161 è stata allocata al maggior valore di alcuni elementi dell'attivo immobilizzato (terreni ed impianti) e per la parte rimanente pari ad € 20.838.410 ad avviamento, ammortizzato in 20 anni, periodo nel quale è stimata la vita utile.

Per quanto riguarda la società di diritto russo EXTRA M, gli Amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test, la recuperabilità del valore della partecipazione nella società e del relativo avviamento. Tale verifica si è basata su una valutazione del "Fair Value" di alcuni elementi dell'attivo effettuata da perito indipendente e sul valore d'uso determinato, in accordo con l'OIC 9, attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dai piani economico-finanziari.

La differenza di consolidamento, rilevata a seguito del consolidamento della società DE.FIN. S.r.l. e delle controllate indirettamente Prodotti Mediterranei Inc. e Dese Mark Srl, è stata allocata ad avviamento, ammortizzato in 17 anni.

Altre Immobilizzazioni

La voce, al netto della quota di ammortamento, include i costi sostenuti dalla Capogruppo per le migliorie

apportate su immobili concessi per Euro 138.985, gli oneri accessori sostenuti in esercizi precedenti per la concessione di finanziamenti per Euro 26.139 e i costi di progettazione correlati alla migrazione dei server aziendali verso i data center del fornitore esterno pari ad Euro 210.851.

La voce comprende, inoltre, i costi sostenuti dalla società controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, dell'importo di Euro 19.316, relativi alle spese di istruttoria e all'imposta sostitutiva sui mutui bancari e finanziamenti a medio-lungo termine, accesi in esercizi precedenti, e l'importo di Euro 20.410 relativo ad altri costi capitalizzati.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nr. 2, c.c. e dell'art. 10 legge nr. 72/1983 si segnala che su nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2022 sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
377.651.942	384.737.287	(7.085.345)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	226.781.417	
Rivalutazione monetaria	27.282.279	
Ammortamenti esercizi precedenti	(72.256.659)	
Effetto valutario anni precedenti	(996.029)	
Saldo al 31/12/2021	180.811.008	di cui terreni di cui terreni 37.094.468
Acquisizione dell'esercizio	964.820	
Svalutazione dell'esercizio		
Altre Variazioni	(641.634)	
Rivalutazione monetaria		
Cessioni dell'esercizio	(5.108)	
Giroconti positivi (riclassificazione)	105.971	
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Effetto valutario	327.454	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.638.675)	
Storno ammortamenti beni ceduti	5.108	
Saldo al 31/12/2022	177.928.945	di cui terreni di cui terreni 37.399.868

A garanzia dei finanziamenti concessi dagli istituti di credito alla società Capogruppo e alla sua controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara", sono state iscritte ipoteche sui terreni aziendali e sui fabbricati industriali per un valore complessivo di Euro 180.007.954 a fronte del residuo importo totale dei finanziamenti garantiti pari ad Euro 62.412.702.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	245.536.008
Ammortamenti esercizi precedenti	(86.237.956)
Effetto valutario anni precedenti	(541.505)
Saldo al 31/12/2021	158.756.548
Acquisizione dell'esercizio	4.676.243
Rivalutazione di Legge riduzione fondo	
Rivalutazione di Legge aumento costo storico	
Svalutazione dell'esercizio	
Altre Variazioni	(3.499.754)

Cessioni dell'esercizio	(68.145)
Utilizzo fondi	
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.513.419
Giroconti negativi (riclassificazione)	(6.597.522)
Effetto valutario	118.186
Ammortamenti dell'esercizio	
Storno ammortamenti beni ceduti	56.676
Saldo al 31/12/2022	154.955.649

Relativamente alle movimentazioni di cui sopra, si segnala che con decorrenza dal 2021 è iniziato l'ammortamento civilistico/fiscale dei macchinari ed impianti specifici rivalutati, dalla capogruppo e dalla controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.a. ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 (convertito con Legge 13 ottobre 2020, n. 126 – G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37). Per effetto di tale rivalutazione, le quote di ammortamento degli impianti e macchinari, stanziare a Conto Economico, tengono conto, tra l'altro, del maggior valore attribuito ai beni e della stima della loro residua possibilità di utilizzazione, così come risultanti dalla perizia estimativa.

Alcuni investimenti sono agevolati dal credito d'imposta 4.0, prevista dalla legge n. 178 del 2020 (Commi da 1051 a 1063), in quanto trattasi di beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, secondo il modello «Industria 4.0», interconnessi al 31/12/2022. Ai fini della fruizione della suddetta agevolazione, ciascun bene è stato oggetto di perizia di stima, redatta e giurata presso un notaio. L'ammontare complessivo degli investimenti del Gruppo interconnessi, effettuati nel 2022 e nel 2021, il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, è pari ad Euro 4.797.389, ed è così suddiviso:

- Euro 3.137.200 per la società Capogruppo;
- Euro 557.500 per la società Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino S.r.l.;
- Euro 1.102.689 per la società Molino e Pastificio De Cecco S.p.a.

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono prevalentemente alla Capogruppo per Euro 2.632.315, ed alle controllate Molino e Pastificio De Cecco S.p.a. ed Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino S.r.l. per rispettivamente Euro 1.478.852 ed Euro 519.329. Di tali acquisizioni, Euro 2.655.889 rappresentano investimenti ammessi all'agevolazione fiscale (credito d'imposta 4.0) prevista dalla legge n. 178 del 2020 (Commi da 1051 a 1063).

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	8.317.557
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.581.406)
Effetto valutario anni precedenti	(145.975)
Saldo al 31/12/2021	590.176
Acquisizione dell'esercizio	243.860
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(77.078)
Utilizzo fondi	
Giroconti positivi (riclassificazione)	206.513
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Altre variazioni	104.403
Effetto valutario	29.873
Ammortamenti dell'esercizio	(360.815)
Storno ammortamenti beni ceduti	77.078
Saldo al 31/12/2022	814.011

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	23.846.455
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(22.047.780)
Svalutazione esercizi precedenti	
Effetto valutario anni precedenti	(27.049)
Saldo al 31/12/2021	1.771.626
Acquisizione dell'esercizio	124.855
Altre variazioni	41.825
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(42.592)
Stono Ammortamenti precedenti	
Giroconti positivi (riclassificazione)	45.697
Giroconti negativi (riclassificazione)	(10.716)
Effetto valutario	9.192
Ammortamenti dell'esercizio	(457.730)
Storno ammortamenti beni ceduti	42.267
Saldo al 31/12/2022	1.524.425

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2021	42.807.928
Acquisizione dell'esercizio	8.143.141
Svalutazioni	
Modifica perimetro di consolidamento	
Cessioni dell'esercizio	(803.633)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1.851.903)
Effetto valutario	18.683
Altri decrementi	(5.885.303)
Saldo al 31/12/2022	42.428.913

Per le motivazioni di tale incremento si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione all'interno del paragrafo "Investimenti".

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società Capogruppo e della controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara al 31/12/2022.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Ai sensi della legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale rivalutazioni
Macchinari operatori molino	25.823		25.823
Macchinari operatori pastificio	2.096.815		2.096.815
Attrezzature varie e minute	15.494		15.494
Totale	2.138.132		2.138.132

Ai sensi della legge n. 413/1991 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	51.904		51.904
Fabbricati industriali	2.663.797		2.663.797
Totale	2.715.701		2.715.701

Ai sensi dell'articolo 15 del D.L. 185/2008 convertito in legge il 2/2009 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	10.563.339		10.563.339
Fabbricati civili	654.208		654.208
Fabbricati industriali	83.516.270		83.516.270
Totale	94.733.817		94.733.817

Ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020 convertito in legge il 13 ottobre 2020 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Impianti e macchinari	57.226.053		57.226.053
Totale	57.226.053		57.226.053

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni e fabbricati	15.480.462		15.480.462
Impianti e macchinari D.L. 104/2020	49.978.480		49.978.480
Totale	65.458.942		65.458.942

DE.SE.MARK S.r.l.

Ai sensi dell'articolo 15 del D.L. 185/2008 convertito in legge il 2/2009 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Fabbricati civili	682.349		682.349
Totale	682.349		682.349

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni e fabbricati	113.612.329		113.612.329
Impianti e Macchinari	109.327.171		109.327.171
Attrezzature industriali e commerciali	15.494		15.494
Totale	222.954.994		222.954.994

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.989.904	950.660	(4.039.244)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Imprese controllate	268.583	58.000		326.583
Imprese collegate				
Altre imprese	45.033	500		45.533
Totale	313.615	58.500	0	372.115

Il Gruppo detiene una partecipazione nella società DEA S.r.l. con sede in Pescara, V.le Vittoria Colonna n° 97. Tale società controllata direttamente (100%) è stata costituita per l'attività di imbottigliamento di acque minerali, ma allo stato non è ancora operativa. In relazione alla sua irrilevanza rispetto al bilancio consolidato è stata facoltativamente esclusa dal consolidamento e valutata con il metodo del costo (valore in bilancio € 326.583).

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo. Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Imprese controllate

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore a bilancio	Valut.metodo del P.N.
Dea Srl	Italia	52.000	(10.713)	209.093	100	326.583	209.093

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato delle società controllate si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2022.

Altre imprese

Il Gruppo detiene altre partecipazioni minori rispettivamente nelle società "Sigrad Scrl" iscritta ad un valore pari a Euro 658 e la società Cantina Sociale San Zefferino S.c.r.l. per un importo pari a Euro 1.858. Nel corso del 2011 è stata acquisita una partecipazione al capitale del "Consorzio Agire Scrl" per un importo pari a Euro 10.000. La Società Capogruppo detiene, inoltre, una partecipazione del 9,09% nella società "Porta Nuova 2000 S.r.l." per un importo pari a Euro 32.517.

In data 10.10.22 la Società Capogruppo attraverso il versamento di Euro 500 ha partecipato alla costituzione del "DAQ Cerere d'Abruzzo" ritenendo il Consorzio un importante strumento tecnico-operativo per lo sviluppo della filiera cerealicola regionale attraverso il quale potranno essere implementate le politiche di sviluppo del settore cerealicolo tese a favorire e rafforzare la competitività, l'innovazione e l'internazionalizzazione di uno dei comparti più importanti dell'economia agroalimentare della Regione.

La De Cecco quale soggetto leader mondiale della "pasta di qualità" nonché il più importante player della Filiera cerealicola Regionale nonché Nazionale, filiera ormai consolidata da diversi anni, non poteva non essere promotrice per la costituzione del Consorzio e diventarne l'elemento cardine tra tutti i diversi soci.

Crediti

La voce "Crediti Verso altri" si riferisce principalmente al saldo del finanziamento erogato dalla Capogruppo

in favore della società Porta Nuova 2000 S.r.l.

Strumenti finanziari derivati attivi

Il saldo si riferisce alla valutazione al fair value al 31.12.2022 degli strumenti finanziari derivati accesi dalla Capogruppo con finalità di copertura del rischio collegato alla variabilità del tasso d'interesse sul finanziamento Intesa Sanpaolo (capofila di un pool di Banche) dell'importo di Euro 70.000.000 e con la finalità di copertura del rischio di variabilità del tasso di cambio in riferimento ai crediti commerciali in USD nei confronti della Controllata Prodotti Mediterranei Inc.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
102.313.032	76.475.759	25.837.273

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Materie prime e sussidiarie	60.061.131	49.428.259	10.632.872
Semilavorati	1.112.397	916.865	195.532
Prodotti finiti e merci	41.139.504	26.130.636	15.008.868
Totale	102.313.032	76.475.759	25.837.273

Si segnala che il valore delle rimanenze finali al 31/12/2022 è rappresentato al netto dell'importo di Euro 791.768, riferito al saldo del fondo per obsolescenza magazzino.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
78.261.274	61.602.560	16.658.714

Il saldo dei crediti consolidati, dopo l'elisione dei valori infragruppo, è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	47.669.951		47.669.951
Verso imprese collegate			
Verso imprese sottoposte al contr. delle controllanti			
Per crediti tributari	17.032.999	773.316	17.806.315
Per imposte anticipate	3.174.172	2.520.947	5.695.119
Verso altri	7.089.890		
Totale	74.967.011	3.294.263	78.261.274

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2022 sono così costituiti:

I "Crediti v/clienti" presentano un saldo al 31/12/2022 pari a Euro 47.669.951 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Crediti commerciali documentati da fatture	45.306.255
Ricevute bancarie	2.764.355
Fatture da emettere	4.878.088
Note Credito da emettere	(3.664.781)
Fondo svalutazione crediti	(1.613.966)
Totale	47.669.951

I "Crediti Tributari" presentano un saldo al 31/12/2022 pari a Euro 17.806.315 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Erario c/Imposte Dirette	4.401.849
Erario c/Iva	7.045.897
Crediti d'imposta per investimenti industria 4.0	2.141.325
Crediti d'imposta utilizzabili in compensaz. (gas – energia)	1.271.635
Crediti d'imposta controllate estere	2.839.358
Altri	106.251
Totale	17.806.315

Le imposte anticipate per Euro 5.695.118 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa, e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate si riferiscono principalmente alla Capogruppo per Euro 1.159.283, alla società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara per Euro 33.285, alla società Extra M per Euro 974.888 e alla società Prodotti Mediterranei Inc. per Euro 1.031.239. Tali imposte sono considerate recuperabili sulla base delle aspettative reddituali future.

I crediti verso altri, al 31/12/2022, pari a Euro 7.089.890 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	466.499
Crediti vs dipendenti	493.178
Altri crediti	6.130.213
Totale	7.089.890

In merito alla Capogruppo, la voce altri crediti accoglie l'importo di Euro 1.029.890 inerente l'avviso di erogazione del contributo di cui al PSR Abruzzo 2014-2020 a sostegno degli investimenti conclusi nel 2022 relativi ai nuovi Silos di stoccaggio del grano. La voce include Euro 452.761 di crediti verso il consorzio nazionale imballaggi e Euro 660.000 relativi al credito verso la compagnia di assicurazione per il TFM maturato nel triennio 2020-2022. Quest'ultima voce ammonta ad euro 300.000 riferiti alla società Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A Pescara.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2021	1.292.141
Utilizzo nell'esercizio	(32.528)
Accantonamento esercizio	354.353
Saldo al 31/12/2022	1.613.966

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 1.613.966, in incremento di Euro 321.825 rispetto al 2021, è considerato complessivamente congruo in relazione ai rischi sui crediti.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
556	556	0

Descrizione	31/12/2021	Decrementi	31/12/2022
Altri titoli	556		556
Totale	556		556

Le attività finanziarie rientranti in questa categoria, iscritte in bilancio per un importo complessivo di Euro 556, si riferiscono alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Veneto Banca S.c.p.A.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
37.146.733	28.399.895	8.746.838

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari e postali	37.029.758	28.275.524
Denaro e altri valori in cassa	116.974	124.370
Totale	37.146.733	28.399.895

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.150.505	3.077.692	1.072.813

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Premi assicurativi e altri risconti attivi	4.150.505
Totale	4.150.505

La voce riguarda principalmente Risconti Attivi e si riferisce per Euro 2.857.368 alla società Capogruppo e per Euro 1.150.688 alla Controllata americana Prodotti Mediterranei Inc.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
279.910.256	280.496.314	(586.058)

Descrizione	31/12/2021	Distribuzione dividendi	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Capitale	13.944.960				13.944.960
Riserva di rivalutazione	217.138.547				217.138.547
Riserva legale	2.788.992				2.788.992
Riserva straordinaria	107.871.380	(6.756.757)	11.045.974		112.160.597
Riserva di conversione	433.607			(688.151)	(254.544)
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0				0
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)				(14.125.774)
Fondi riserve in sospensione di imposta	2.000.000				2.000.000
Altre	2.839.327				2.839.327
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	84.733		3.293.201		3.377.934
Utili (perdite) portati a nuovo	(76.870.840)			(506.368)	(77.377.208)
Utili (perdite) dell'esercizio	13.898.994		7.346.867	(13.898.994)	7.346.867
Totale patrimonio netto del gruppo	270.003.926	(6.756.757)	21.686.042	(15.093.513)	269.839.698

di spettanza di terzi:					
Capitale e riserve di terzi	9.965.260			(583.988)	9.381.272
Utile (perdita) di terzi	527.127		689.286	(527.127)	689.286
Totale patrimonio netto di terzi	10.492.387		689.286	(1.111.115)	10.070.558
Totale patrimonio netto	280.496.314	(6.756.757)	22.375.328	(16.204.628)	279.910.256

La voce "Altre Riserve" comprende la "differenza di fusione" negativa pari ad Euro 14.125.774, che deriva dalla contabilizzazione nel corso dell'esercizio 2011 di quanto dovuto all'Agenzia delle Entrate a seguito dell'Atto di Adesione per la definizione del Processo Verbale di Costatazione elevato nel 2008 ed inerente la presunta elusività dell'operazione di fusione inversa per incorporazione della ex controllante "La Fara dei F.lli De Cecco di Filippo S.p.A.

Il capitale sociale della Capogruppo è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	139.449.600	0,1
Totale	139.449.600	

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve di rivalutazione:

Riserve	Importo
Riserva rivalutazione Legge 413/91	2.281.181
Riserva rivalutazione Legge 72/83	2.138.132
Riserva rivalutazione Legge 185/2008	108.730.837
Riserva rivalutazione Legge 126/2020	103.988.396
Totale	217.138.547

Si rinvia all'"Allegato 4 e 5" della presente nota integrativa rispettivamente per i dettagli in merito al raccordo tra il patrimonio netto della controllante F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino - S.p.A. e il patrimonio netto consolidato e per le movimentazioni del patrimonio netto.

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) *quater*.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	84.733
Variazioni dell'esercizio:	
Decrementi per variazioni di fair value	
Incrementi per variazioni di fair value	3.293.201
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	3.377.934

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.911.214	4.383.754	527.460

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Per trattamento di quiescenza	1.047.321	564.945		1.612.266
Per imposte, anche differite	2.397.511	96.399		2.493.910
Strumenti finanziari derivati passivi	320.624		(263.361)	57.263
Altri	618.298	129.477		747.775
Totale	4.383.754	790.821	(263.361)	4.911.214

Tra i fondi per rischi ed oneri sono compresi principalmente:

Trattamento di quiescenza

Comprende il Fondo di indennità suppletiva di clientela della Capogruppo che accoglie gli accantonamenti effettuati ai sensi di legge (Art. 1751 c.c.) e il fondo trattamento di fine mandato degli Amministratori Delegati della Capogruppo.

Fondi imposte

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite prevalentemente riconducibili alla Capogruppo, per Euro 2.034.391, alla società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, per Euro 364.445, alla società Olearia F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.r.l., per Euro 4.838, alla società Extra M, per Euro 43.995, ed alla società PMI, per Euro 6.725. Il saldo, inoltre, comprende per Euro 39.516 l'impatto fiscale dell'operazione di contabilizzazione dei beni acquisiti in leasing con il metodo finanziario.

Tale voce rappresenta la passività per imposte differite relative a differenze tassabili in esercizi successivi, per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota Integrativa.

Strumenti finanziari derivati passivi

Comprende il debito al 31.12.2022 relativo agli strumenti derivati passivi della società Capogruppo. Il saldo si riferisce alla valutazione al fair value al 31.12.2022 degli strumenti finanziari derivati accesi con finalità di copertura del rischio collegato alla variabilità del tasso d'interesse sul finanziamento Intesa Sanpaolo (capofila di un pool di Banche) dell'importo di Euro 70.000.000 e con la finalità di copertura del rischio di variabilità del tasso di cambio in riferimento ai crediti commerciali in USD nei confronti della Controllata Prodotti Mediterranei Inc.

Altri fondi

La voce comprende lo stanziamento per rischi legati a contenziosi legali.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.733.616	6.257.728	475.888

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
TFR, movimenti del periodo	6.257.728	2.836.816	2.360.928	6.733.616

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
419.664.874	381.869.755	37.795.119

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	136.290.276	104.657.484	240.947.760
Debiti verso altri finanziatori	7.669.374	49.845	7.719.219
Obbligazioni	8.592.888	8.793.240	17.386.129
Debiti verso fornitori	134.570.048		134.570.048
Debiti tributari	5.693.771		5.693.771
Debiti verso istituti di previdenza	3.394.561		3.394.561
Altri debiti	9.953.386		9.953.386
Totale	306.164.304	113.500.570	419.664.874

Il saldo del debito verso banche al 31/12/22, pari a Euro 240.947.760 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili oltre all'effetto della valutazione dei finanziamenti con il criterio del costo ammortizzato. La quota del debito con scadenza entro 12 mesi si riferisce a scoperti di conto corrente e ad altre esposizioni di breve termine, inclusa la quota a breve termine relativa a mutui e finanziamenti. Complessivamente il debito per mutui e finanziamenti, comprensivo della suddetta quota a breve, è pari a Euro 151.404 (€/000) e risulta così composta:

F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

- Euro 56.555.560, di cui Euro 12.444.440 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 70.000.000 erogato nel corso del 2020 da un pool di primari istituti di credito (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Nazionale del Lavoro, Crèdit Agricole Italia, UBI Banca) allo scopo di favorire il riequilibrio delle fonti di finanziamento. Il rimborso prevede, dopo un anno di preammortamento, il pagamento di n. 9 rate semestrali con quote capitali costanti ed un *balloon* finale pari al 20% dell'importo originario. Il finanziamento ha scadenza 21.09.2026 ed è strutturato in due tranches di pari importo, la tranche "A" e la tranche "B": a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni relative alla tranche "A", è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società e della controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" per la complessiva somma di Euro 52.500.000;
- Euro 12.051.282, di cui Euro 2.410.256 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 23.500.000 erogato nel corso del 2018 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale in sostituzione di n. 3 finanziamenti rispettivamente di Euro 8.999.261, Euro 6.345.819 ed Euro 8.154.402 erogati in precedenza dallo stesso ente a sostegno delle esigenze finanziarie connesse agli investimenti in corso all'interno del Gruppo Societario. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2027 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" per la complessiva somma di Euro 47.000.000;
- Euro 7.953.882, di cui Euro 945.351 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale a sostegno di generiche esigenze finanziarie. Il finanziamento ha scadenza 30.09.2030 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 20.000.000;
- Euro 7.500.000, di cui Euro 3.750.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 15.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena a sostegno di parte degli investimenti previsti nel Business Plan 2019/2022. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024 e prevede il rimborso in n. 8 rate semestrali posticipate con quote capitale costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 910.933, di cui Euro 454.812 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo dell'erogazione parziale di un finanziamento agevolato dell'importo totale di Euro 5.885.400 relativo al programma di sviluppo industriale denominato "Sviluppo della Filiera De Cecco". Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024, prevede un preammortamento iniziale di due anni ed il rimborso in rate semestrali

costanti. A garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 7.062.480;

- Euro 9.285.714, di cui Euro 1.857.143 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 13.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per l'espansione della capacità produttiva e delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 18.03.2027 e prevede il rimborso in n. 7 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 7.857.143, di cui Euro 1.571.428 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 11.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per l'espansione della capacità produttiva e delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 01.07.2027 e prevede il rimborso in n. 7 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 8.333.333, di cui Euro 1.666.667 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2021 dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per l'espansione della capacità produttiva e delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 19.11.2027 e prevede il rimborso in n. 6 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 10.000.000, di cui Euro 1.666.667 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di pari importo erogato nel corso dell'esercizio dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per l'espansione della capacità produttiva e delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 22.03.2028 e prevede il rimborso in n. 6 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 10.000.000, di cui Euro 268.190 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di pari importo erogato nel corso dell'esercizio da Iccrea Banca a sostegno degli investimenti societari programmati. Il finanziamento ha scadenza 30.06.2038 e prevede, dopo un anno di preammortamento, il rimborso in n. 60 rate trimestrali posticipate: a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 15.000.000;
- Euro 14.700.000, di cui Euro 5.880.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al prestito obbligazionario senior unsecured denominato "F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. – Tasso Fisso 2018-2024", emesso nel corso del 2018 per l'importo nominale complessivo di Euro 21.000.000, interamente sottoscritto da quindici soggetti che rientrano nella categoria degli "investitori qualificati" e ammesso alla quotazione nel segmento ExtraMot Pro di Borsa Italiana ("Prestito Obbligazionario Quotato"). I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati per investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, tutela dell'ambiente ed efficientamento energetico. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà secondo un piano "tailor made" a partire dal V° semestre successivo alla data di sottoscrizione fino alla scadenza finale del prestito fissata al 29.11.2024. In riferimento al predetto prestito obbligazionario, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 2.800.000, con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al prestito obbligazionario senior unsecured

denominato "F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. – Tasso Fisso 2018-2023", emesso nel corso del 2018 per l'importo nominale complessivo di Euro 4.000.000 ed interamente sottoscritto da un unico investitore professionale ("Prestito Obbligazionario non quotato"). I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati per investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, tutela dell'ambiente ed efficientamento energetico. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà secondo un piano "tailor made" a partire dal V° semestre successivo alla data di sottoscrizione fino alla scadenza finale del prestito fissata al 29.11.2023. In riferimento al predetto prestito obbligazionario, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto.

- Con riferimento al Prestito Obbligazionario Quotato e al Prestito Obbligazionario non quotato, si rende noto che nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha ritenuto opportuno sottoporre all'attenzione degli obbligazionisti la possibilità di rimodulare i covenant finanziari in coerenza con le riviste prospettive di crescita dell'intero comparto agro-alimentare. In data 20 gennaio 2021 sono state riunite l'Assemblea degli Obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Quotato e del Prestito Obbligazionario non quotato che hanno deliberato, entrambe, l'approvazione delle modifiche al Regolamento del Prestito richieste dalla Società. Si segnala che alla data del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 tutti i Covenant Finanziari sono stati rispettati.

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara

- Euro 3.218.825, di cui Euro 1.611.727 entro 12 mesi, si riferiscono al Contratto di Sviluppo sottoscritto in data 13/11/2014 con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (INVITALIA S.p.A.) per il quale la Società ha incassato nel corso del 2015 l'importo di Euro 9.658.000, quale 1° SAL, e nel corso del 2016 l'importo di Euro 2.349.460 quale 2° SAL e, infine, nel 2017 l'importo di Euro 711.004 quale 3° SAL a saldo del finanziamento totale, che pertanto ammonta ad Euro 12.718.464. La restituzione del capitale finanziato avverrà mediante il pagamento di due rate semestrali per anno (30/06 e 31/12) con ultima scadenza 31/12/2024. Sul debito residuo maturano interessi calcolati al tasso agevolato fisso dello 0,288%, che vengono versati il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. A garanzia delle obbligazioni assunte con il Contratto di sviluppo è stata iscritta, a favore di INVITALIA S.p.A., ipoteca di primo grado sui terreni di proprietà aziendale siti in Ortona.

De.Se. Mark S.r.l.

- Euro 237.011, di cui Euro 14.984 entro 12 mesi, si riferiscono al debito per finanziamento ipotecario sottoscritto con Banca Popolare di Bari.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a Euro 7.719.219, comprende per Euro 6.696.449 debiti della Capogruppo verso le società di factoring per operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali, debiti delle Controllate verso le società di factoring per operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali per Euro 895.673. Tali debiti si riferiscono alla quota da versare alle società di factoring e derivano dal disallineamento temporale tra l'incasso ottenuto dai clienti e il versamento delle somme alla società di factoring.

Il saldo include, inoltre, per Euro 127.098, il debito della società Capogruppo relativo ai contratti di locazione finanziaria, riferito alla rappresentazione in bilancio dei beni ricevuti in leasing con il metodo finanziario.

La società Capogruppo ha in essere nove contratti di locazione finanziaria per i quali si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 006-0140441-002 del 9 maggio 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° ottobre 2022

Bene utilizzato: server aziendali

Costo del bene in Euro 310.820

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 0.

Contratto di leasing n. 006-0140441-001 del 16 aprile 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° ottobre 2022

Bene utilizzato: Computer aziendali

Costo del bene in Euro 183.200

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 0.

Contratto di leasing n. 006-0140441-003 del 27 marzo 2019

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° marzo 2023
 Bene utilizzato: Computer aziendali
 Costo del bene in Euro 32.963
 Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 2.104.

Contratto di leasing n. 006-0140441-004 del 15 gennaio 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 15° ottobre 2023
 Bene utilizzato: Materiale informatico
 Costo del bene in Euro 87.274
 Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 25.625.

Contratto di leasing n. 4385289 del 10 gennaio 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 10° gennaio 2026
 Bene utilizzato: Materiale informatico
 Costo del bene in Euro 117.995
 Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 62.212.

Contratto di leasing n. 006-0140441-005 del 14 dicembre 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 15° gennaio 2024
 Bene utilizzato: materiale informatico
 Costo del bene in Euro 56.015
 Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 23.642.

Contratto di leasing n. 4638839 del 09 giugno 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 14° luglio 2023
 Bene utilizzato: materiale informatico
 Costo del bene in Euro 26.200
 Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 5.976.

Contratto di leasing n. 4977928 del 09 giugno 2021

Durata del contratto di leasing: scadenza 13° settembre 2024
 Bene utilizzato: materiale informatico
 Costo del bene in Euro 14.930
 Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 7.538.

I "Debiti verso fornitori" si riferiscono, per Euro 101.286.277, alla Capogruppo e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo include fatture da ricevere per Euro 37.393.787 che si riferiscono principalmente ad addebiti da ricevere dalla GDO per contributi promozionali ed all'acquisto di materie prime.

La voce "Debiti tributari" presenta un saldo al 31.12.2022 pari a Euro 5.693.771 ed accoglie prevalentemente i debiti della Capogruppo per imposte da versare pari ad Euro 2.088.161 e della Società controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara per Euro 1.233.621.

I "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" presentano un saldo pari ad Euro 3.394.561 di cui Euro 2.033.131 si riferiscono alla Capogruppo e Euro 937.020 si riferiscono alla Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.

La voce "altri debiti" presenta un saldo al 31.12.2022 pari a Euro 9.953.386, il quale è prevalentemente riconducibile alla Capogruppo. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	5.261.494
Altri	4.691.892
Totale	9.953.386

La sottovoce "altri" si riferisce principalmente al debito residuo verso soci a seguito dello svincolo della riserva in conto futuro aumento di capitale sociale, avvenuto nel 2021, e della sua riclassifica tra gli altri debiti.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.381.369	3.977.053	3.404.31

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei su interessi passivi	1.907.778
Risconti passivi Credito d'Imposta investimenti Industria 4.0 (quote di compet. anni successivi)	2.210.426
Contributi diversi (quote di competenza anni successivi)	638.901
Altri ratei e risconti passivi	2.624.264
Totale	7.381.369

I risconti passivi relativi al Credito d'Imposta Industria 4.0 vengono rilasciati, a conto economico, sulla base della durata dell'ammortamento dei beni capitalizzati.

La voce altri ratei e risconti passivi accoglie l'importo complessivo di Euro 2.172.012, inerente i risconti passivi riferiti al contributo di cui al PSR Abruzzo 2014-2020 concesso a sostegno degli investimenti conclusi nel 2022 relativi ai nuovi Silos di stoccaggio del grano, il cui rilascio a conto economico decorrerà dal 2023, anno di entrata in funzione, sulla base della durata dell'ammortamento dei beni capitalizzati.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Importo
Impegni	
Impegni assunti verso imprese controllate	
Impegni assunti verso imprese collegate	
Impegni assunti verso altre consociate	
Garanzie	180.007.954
Garanzie reali prestate	180.007.954
Passività potenziali	

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
646.234.138	529.336.185	116.897.953

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	624.659.267	519.384.736	105.274.531
Variazioni rimanenze prodotti	14.793.646	675.479	14.118.167
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.338.966	4.921.377	(1.582.411)
Altri ricavi e proventi	3.442.259	4.354.592	(912.332)
Totale	646.234.138	529.336.185	116.897.953

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni evidenzia i costi sostenuti dalla Capogruppo al fine di sostituire il software gestionale aziendale su cui è stata implementata una reingegnerizzazione dei processi

aziendali finalizzata all' adeguamento dell'organizzazione attuale alle nuove esigenze.

Gli altri ricavi si riferiscono principalmente alla Capogruppo. Tale voce è così dettagliata: (i) risarcimenti assicurativi per euro 304.425; (ii) riaddebito ai clienti dei costi di trasporto per euro 839.681, (iii) premi riconosciuti dai fornitori pari ad euro 196.188, (iiii) addebito ai clienti per rilavorazioni pari ad euro 289.095, (iiiiii) rimborsi di spese legali per contenziosi in corso pari ad euro 100.251, (iiiiii) la quota di competenza del credito d'imposta per investimenti 4.0 pari a complessivi euro 78.309. a rimborsi amministrativi, assicurativi ed altri proventi operativi.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2022 €/000	31/12/2021 €/000	Variazioni €/000
Vendite pasta	470,1	387,6	82,5
Vendite Olio	78,8	70,1	8,7
Vendite semolino/farina	9,5	7,5	2
Sottoprodotti e scarti lavorazione	32	22,8	9,2
Altre	34,3	31,3	3
Totale	624,7	519,4	105,4

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite €/000
Italia	322,9
Eestero	301,8
Totale	624,7

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Al 31.12.2022 non vi sono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
619.352.909	500.553.288	118.799.621

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	287.097.407	229.304.628	57.792.779
Servizi	239.104.579	190.169.474	48.935.105
Godimento di beni di terzi	1.897.301	1.886.607	10.694
Salari e stipendi	50.779.080	49.596.738	1.182.342
Oneri sociali	13.787.144	13.338.531	448.613
Trattamento di fine rapporto	3.177.265	2.808.907	368.358
Altri costi	3.154	0	3.154
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	13.273.426	11.314.609	1.958.817
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.054.742	11.593.938	(539.196)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.433.989	0	6.433.989
Svalutazioni crediti attivo circolante	332.342	315.175	17.167
Variazione rimanenze materie prime	(10.252.130)	(11.789.404)	1.537.274
Accantonamento per rischi	400.000	200.000	200.000
Oneri diversi di gestione	2.264.611	1.814.086	450.525
Totale	619.352.909	500.553.288	118.799.621

Con riferimento ai dati comparativi, ai fini di una migliore esposizione dei dati 2021, è stata riclassificata la voce contributi Conai dai costi per servizi ai costi per materie prime per un importo di Euro 661.177.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è così dettagliata:

Descrizione	Importi
Materie prime	230.851.322
Materie Sussidiarie	37.647.416
Prodotti Finiti	16.410.014
Sottoprodotti	0
Materiale di cancelleria	144.789
Materiale di consumo e manutenzione	2.043.866
Totale	287.097.407

Costi e spese per servizi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Provvigioni su vendite	4.674.016	3.234.238	1.439.778
Trasporti spedizioni dogane	47.928.328	30.707.730	17.220.598
Energia elettrica e gas metano	27.069.476	11.897.676	15.171.800
Manutenzioni e riparazioni	2.403.048	2.292.949	110.099
Spese di amministrazione	5.540.318	6.986.234	(1.445.916)
Emolumenti amministratori	4.340.732	4.124.226	216.506
Rimborsi spese dipendenti	1.169.792	789.971	379.821
Gestione sistema informativo	1.242.893	833.945	408.948
Telefoniche e postali	334.217	347.768	(13.551)
Assicurazioni	1.732.792	1.566.447	166.345
Pubblicità e promozioni	128.883.127	113.793.611	15.089.516
Compensi a depositi	3.133.630	2.894.530	239.100
Vigilanza e Trasporti valori	283.814	279.651	4.163
Lavorazioni presso terzi	644.809	886.441	(241.632)
Commissioni bancarie	309.342	325.034	(15.692)
Altri servizi	9.414.244	9.209.023	205.221
Totale	239.104.579	190.169.474	48.935.105

Costi per godimento beni di terzi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Fitti Passivi	772.030	721.084	50.946
Canoni Leasing/Noleggio auto	866.161	933.864	(67.703)
Royalties	259.110	231.660	27.450
Totale	1.897.301	1.886.608	10.693

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e per contratti collettivi.

I costi per il personale includono Euro 448.625 che si riferiscono ai compensi corrisposti ai lavoratori interinali della Capogruppo ed Euro 1.150.800 che si riferiscono ai compensi corrisposti ai lavoratori interinali della Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è così dettagliata:

Descrizione	Importi
Costi di sviluppo	194.799
Diritti Concessioni Software	5.639.585

Impianto e ampliamento	-
Differenza di consolidamento	7.147.832
Marchi	9.025
Altre immobilizzazioni immateriali	282.185
Totale	13.273.426

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni in corso della Capogruppo fanno riferimento principalmente:

- per Euro 33.517.192 all'operazione posta in essere nel 2017 con la società immobiliare Porta Nuova 2000 S.r.l.: la Società, nell'ambito dei propri programmi di sviluppo, aveva acquisito nel corso del 2017 la proprietà di unità immobiliari facenti parte del complesso denominato "Centro Residenziale Direzionale Commerciale il Molino" in Pescara con l'obiettivo di adibire gli ad un centro direzionale; a tal fine sono tuttora in corso gli studi di fattibilità e le attività di progettazione finalizzati a tale cambio di destinazione d'uso.
- per Euro 3.410.000 al terreno sito in Pescara lungomare Cristoforo Colombo acquisito nel 2017.

Gli amministratori, in occasione della redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, hanno valutato la sussistenza di indicatori di impairment ex OIC 9 e considerato, in particolare, i fattori esterni derivanti dalla crisi economica-finanziaria in atto ed il conseguente significativo incremento dei tassi di interesse. Per tali ragioni è stato dato mandato ad una primaria società di valutazione immobiliare di redigere apposita perizia estimativa del complesso immobiliare. Inoltre, anche il terreno è stato sottoposto ad una nuova perizia estimativa. Le risultanze delle predette analisi hanno determinato un valore d'uso complessivo del complesso immobiliare e del terreno pari ad Euro 31.237.192: conseguentemente è stata apportata una svalutazione registrata in apposito fondo svalutazione pari ad Euro 5.690.000.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce presenta un saldo al 31.12.2022 di Euro 332.342 ed accoglie l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti effettuato ai fini dell'adeguamento del valore nominale dei crediti non assicurati al valore di presunto realizzo.

Accantonamento per rischi

La voce presenta un saldo al 31.12.2022 di Euro 400.000 ed accoglie l'accantonamento al fondo rischi.

Oneri diversi di gestione

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Bolli	15.759	18.749	(2.990)
Imposta cons. energia elettrica	-	-	-
Imposte Locali ed altre imposte deducibili	621.376	614.341	7.035
Imposte e tasse indeducibili	802.145	751.179	50.966
Omaggi a clienti	178.680	153.574	25.106
Rimborsi buono sconto	2.032	800	1.232
Altri	644.619	275.443	369.176
Totale	2.264.611	1.814.086	450.525

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Come ampiamente noto l'aumento del costo delle materie prime ed il balzo repentino dell'inflazione hanno innescato una perversa spirale causa-effetto che ha finito col provocare un aumento generalizzato dei costi di produzione, con particolare riferimento all'energia e al gas naturale.

La suddetta dinamica ha investito, ovviamente, anche il Gruppo De Cecco, che nello specifico ha registrato nel corso del 2022 un importante incremento dei costi rispetto all'esercizio precedente riferibile soprattutto alle componenti Gas ed Energia elettrica il cui ammontare è, di fatto, triplicato.

Nel corso del 2022, infatti, si è registrata una componente straordinaria negativa netta il cui impatto sul margine consolidato è stato di circa 12,1 €/Mln. Più precisamente tale valore netto è la risultante di +21,2 €/Mln di aumento del prezzo unitario delle componenti (nonostante -0,4 €/Mln di minori consumi ottenuti grazie ad una meticolosa pianificazione della produzione e delle fermate) solo parzialmente compensato, nel corso dell'anno, da -5,9 €/Mln di credito d'imposta sull'energia e da -3,2 €/Mln di maggior ricavi derivanti dall'adeguamento delle condizioni di vendita (che però rispetto ai riflessi pressoché immediati degli aumenti di costo è stato ritardato non poco dagli accordi commerciali già in essere che hanno determinato una applicazione dei nuovi listini sull'intero portafoglio clienti dilazionato nel corso del 2022).

Importi in Euro/milioni	31.12.2022
Effetto incremento costi energia, gas	21,2
Credito di imposta	(5,9)
Incremento prezzi di vendita	(3,2)
Effetto netto	12,1

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022 (11.430.781)	Saldo al 31/12/2021 (7.949.183)	Variazioni (3.481.598)
-------------------------------------	------------------------------------	---------------------------

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi da Partecipazioni in altre imprese			
Proventi diversi dai precedenti	192.995	94.510	98.485
Interessi e altri oneri finanziari	(9.680.834)	(8.904.364)	(776.470)
Utili (perdite) su cambi	(1.942.942)	860.672	(2.803.614)
Totale	(11.430.781)	(7.949.183)	(3.481.598)

Il saldo netto dei proventi e degli oneri finanziari ha subito un incremento di Euro 3.481.598 rispetto al precedente esercizio dovuto, principalmente, alla realizzazione di oneri netti su cambi. La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Utili e perdite su cambi

La voce di bilancio registra una perdita netta pari a Euro 1.942.942.

Si rileva che Euro 1.666.828 costituiscono perdite nette su cambi non realizzate ed Euro 1.575.530 perdite nette su cambi realizzate dalla società Capogruppo.

Si rileva, inoltre, che Euro 571.109 costituiscono utili netti su cambi realizzati dalla Società Russa Extra M.

Si rileva, altresì, che Euro 809.614 costituiscono utili netti su cambi realizzate dalla Società americana Prodotti Mediterranei Inc.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2022 (89.045)	Saldo al 31/12/2021 87.921	Variazioni (176.966)
---------------------------------	-------------------------------	-------------------------

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Di partecipazioni			
Di strumenti finanziari derivati	376.763	408.545	(31.782)
Totale	376.763	408.545	(31.782)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Di partecipazioni	0	0	0
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Di strumenti finanziari derivati	465.808	320.624	145.184
Totale	465.808	320.624	145.184

Le rettifiche di valore di strumenti finanziari derivati, di Euro 89.045, inerenti svalutazioni nette, sono relative alla variazione del fair value, verificatasi nel corso dell'esercizio, degli strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Capogruppo a copertura del rischio di cambio riferito ai crediti in valuta ed al rischio connesso alla variabilità del tasso di interesse dei finanziamenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.325.251	6.495.513	829.738

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	6.455.459	5.661.109	794.350
IRES	3.651.428	3.684.912	(33.484)
IRAP	1.895.998	1.794.506	101.492
Imposte dirette società estere	908.033	181.691	726.342
Imposte relative a esercizi precedenti	(82.646)	(10.332)	(72.314)
Imposte differite (anticipate)	952.438	844.737	107.701
Totale	7.325.251	6.495.513	829.738

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Il saldo relativo alle imposte correnti include le imposte sul reddito d'impresa delle controllate estere per un importo pari ad Euro 908.033.

Si segnala che la società Capogruppo ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, in base a tale accordo, che ha riguardato i marchi ed il know how dell'impresa, è stata determinata la quota deducibile del reddito agevolabile.

Si evidenzia che è stata effettuata richiesta di proroga dell'agevolazione, limitatamente al know how dell'impresa, per il quinquennio 2020 – 2024. A tal proposito, è in itinere la procedura finalizzata alla stipula del relativo accordo preventivo con l'Agenzia delle Entrate.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico per la società Capogruppo F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino- S.p.A., che presenta le variazioni maggiormente significative.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	14.452.121	
Onere fiscale teorico (%)	24%	3.468.509
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Plusvalenze patrimoniali	(23)	
	(23)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento bonus ai dipendenti	123.741	
Accantonamento al Fondo rischi e oneri	400.000	
Accantonamento al Fondo TFM	220.000	
Accantonamento per obsolescenza magazzino	561.235	
	1.304.976	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Plusvalenze patrimoniali 2018 – 2019 – 2020 – 2021 – 2022	1.488	

Reversal ammortamenti anticipati	(4.776)	
Ammortamento marchi	(20.418)	
Bonus ai dipendenti 2021 (liquidato nel 2022)	(76.037)	
Utilizzo Fondo rischi e oneri	(241.916)	
Rilascio Fondo Obsolescenza Magazzino	0	
	(341.659)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Costi autoveiture aziendali	324.207	
Perdite su cambi indeducibili	1.602.241	
IRAP sul costo del personale non a tempo indeterminato	(304.006)	
Sopravvenienze attive non imponibili	(100.926)	
A.C.E. (Aiuto per la Crescita Economica)	(998.815)	
Svalutazioni di partecipazioni	2.010.000	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.690.000	
95% proventi da partecipazione	(8.512.891)	
Deduzione Iper ammortamento	(1.452.864)	
Deduzione super ammortamento	(240.914)	
Altre variazioni in diminuzione nette	(326.737)	
	(2.310.705)	
Imponibile fiscale	13.104.710	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (24%)	24%	3.145.130

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	64.383.597	
Costi/Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	783.934	
Compensi Amministratori	1.744.250	
Acc.to al Fondo FISC	194.945	
IMU	592.253	
Commissioni bancarie e interessi nei canoni di Leasing	58.904	
Premi relativi all'assicurazione sui crediti	188.578	
Utilizzo Fondo FISC	0	
Accantonamento al Fondo Obsolescenza Magazzino	561.235	
	68.507.696	
Onere fiscale teorico (%)	4,82%	3.302.071
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Altre variazioni del Valore della Produzione:		
Deduzione lavoro dipendente (Art. 11, D. Lgs. n. 446/97)	(11.994.042)	
Deduzione costo residuo del personale a tempo indeterminato	(25.720.924)	
Imponibile Irap	30.792.730	
IRAP corrente per l'esercizio (4,82%)	4,82%	1.484.210

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverteranno.

Le significative imposte anticipate già commentate nella sezione dei crediti sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2021
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Società controllante (F.lli De Cecco S.p.A.)						
Accantonamento al Fondo rischio cambi	1.778.049	426.732			(253.837)	(60.921)
Bonus accantonati/liquidati	21.682	5.204	21.682	1.045	(214.354)	(61.777)
Accantonamento/Utilizzo Fondo FISC			194.945	9.396	72.188	3.479
Accantonamento/Utilizzo Fondo Rischi e oneri	8.084	1.940			(467.759)	(112.262)
Ammortamento marchi (eccedenza fiscale sul civilistico)	(20.417)	(4.900)	(20.417)	(984)	(20.417)	(5.884)
Ammortamento fabbricati industriali - rivalutazione (eccedenza fiscale sul civilistico)	(479)	(115)			(4.009)	(962)
Accantonamento al Fondo TFM	220.000	52.800	220.000	10.604	260.000	74.932
Accantonamento/Rilascio Fondo obsolescenza magazzino	561.235	134.946	561.235	27.052	(883.759)	(254.699)
Adeguamento Crediti per Imposte Anticipate					(892.001)	(42.994)
Totale	2.568.154	616.357	977.445	47.113	(2.403.948)	(461.088)
Società controllata (Molino e Pastif. De Cecco SpA-Pescara)						
Contributi c/imp. L. 448	(30.400)	(7.296)	(30.400)	(1.465)	(30.400)	(8.761)
Società controllata (Olearia F.lli De Cecco S.r.l.)						
Accantonamento per obsolescenza magazzino					(51.402)	(14.814)
Rettifiche di consolid.						
Impatto Profit in the Stock	371.000	89.040	371.000	17.882	425.000	122.485
Totale imp. anticipate	2.908.754	698.101	1.318.045	63.530	(2.060.750)	(362.178)
Imposte differite:						
Società controllante (F.lli De Cecco S.p.A.)						
Plusvalenze patrimoniali	1.465	351			646	155
Reversal ammortamenti anticipati	(4.776)	(1.146)	(4.776)	(230)	3.177	915
Totale	(3.311)	(795)	(4.776)	(230)	3.823	1.070
Società controllata (Prodotti Mediterranei Inc.)						
Imposte differite	(4.962.519)	(1.339.880)			(1.031.929)	(281.923)
Società controllata (Extra M)						
Imposte differite	(1.891.335)	(378.267)			(1.509.605)	(301.921)
Rettifiche di consolid.						
Effetto fiscale rettifiche	21.258	5.103			417.558	100.214

Leasing crit. finanziario						
Totale imp. differite	(6.835.907)	(1.713.839)	(4.776)	(230)	(2.120.153)	(482.560)
Imposte differite (anticipate) nette		(1.015.738)		63.300		(844.738)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dal Gruppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo in data 23 ottobre 2018 ha deliberato l'emissione di due prestiti obbligazionari, per un ammontare complessivo di Euro 25.000.000,00, con Banca Popolare di Bari in qualità di advisor, arranger e collocatore unico, riservati alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati. I prestiti sono stati erogati in data 29.11.2018.

Il primo prestito obbligazionario dell'importo di € 21.000.000,00 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2024;

il secondo prestito obbligazionario dell'importo di € 4.000.000 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2023.

L'emissione dei suddetti prestiti obbligazionari è finalizzata al rafforzamento della struttura finanziaria della Società ed al finanziamento di investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, ambiente e risparmio energetico.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Derivati utilizzati con finalità di copertura:

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	36984430
Istituto di credito	Intesa Sanpaolo
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 30.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2022	€ 1.905.919
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	78085/2020
Istituto di credito	Crédit Agricole
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2022	€ 635.298,44
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	185071
Istituto di credito	Intesa Sanpaolo
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse

Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2022	€ 635.306
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	MMX27050847
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2022	€ 632.859,53
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	24314922
Istituto di credito	BNL
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2022	€ 635.267,19
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML

Derivati utilizzati con finalità di trading:

Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	753243_22722425
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 4.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2022 / 28.03.2023
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2022	- € 30.293,81
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	753244_22722426
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 4.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2022 / 22.02.2023
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2022	- € 19.582,83
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	753258_22722440
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 4.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2022 / 22.02.2023
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2022	€ 18.435,01
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	753264_22722446

Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 4.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2022 / 25.01.2023
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2022	€ 6.307,30
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	753262_22722444
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 4.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2022 / 28.03.2023
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2022	€ 31.396,85
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	753260_22722442
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 4.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2022 / 28.03.2023
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2022	- € 7.386,82
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dal Gruppo, aventi natura commerciale e finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con parti correlate non incluse nel consolidamento al 31.12.2021:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Garanzie prestate	Vendite	Acquisti
Porta Nuova 2000	76	958		--	7.959
Totale	76	958	-	-	7.959

Contributi e sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni (L. 124/2017, art. 1, commi da 125 a 129)

Nel corso del 2022, il Gruppo ha fruito delle seguenti agevolazioni fiscali.

- Società controllante "F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A."

La Società controllante ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni

immateriale, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, in base a tale accordo, che ha riguardato i marchi ed il know how dell'impresa, è stata determinata la quota deducibile del reddito agevolabile.

Si evidenzia che è stata effettuata richiesta di proroga dell'agevolazione, limitatamente al know how dell'impresa, per il quinquennio 2020 – 2024. A tal proposito, è in itinere la procedura finalizzata alla stipula del relativo accordo preventivo con l'Agenzia delle Entrate.

La Società controllante, nel corso del 2022, ha fruito delle seguenti agevolazioni fiscali:

- 1) c.d. "super-ammortamento", introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, commi 91 – 97) e successive modifiche e integrazioni, consistente nella maggiorazione del 40% del costo di acquisizione dei beni strumentali nuovi, unicamente ai fini della determinazione dell'ammortamento fiscale.

Nell'esercizio 2022, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2022, relativo al Periodo d'Imposta 2021, presentato in data 30 novembre 2022, ha dedotto dal reddito imponibile IRES 2021 una quota di reddito agevolabile, pari al super ammortamento, dell'importo di 393.427 Euro, con un risparmio d'imposta dell'importo di 94.422 Euro.

- 2) La Società, inoltre, ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità, per i soli titolari di reddito d'impresa, di aumentare il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave "Industria 4.0".

Di fatto, tale maggiorazione consente all'impresa di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "lper-ammortamento").

Nell'esercizio 2022, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2022, relativo al Periodo d'Imposta 2021, presentato in data 30 novembre 2022, ha dedotto dal reddito imponibile IRES 2021 una quota di reddito agevolabile, pari all'lper-ammortamento, dell'importo di 1.460.631 Euro, con un risparmio d'imposta dell'importo di 350.551 Euro.

- 3) Nell'esercizio 2021, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2022, relativo al Periodo d'Imposta 2021, presentato in data 30 novembre 2022, ha dichiarato i seguenti crediti d'imposta:

- Credito d'imposta per le spese di sanificazione e per l'acquisto di dispositivi di protezione – anno 2021 (art. 32 D.L. 73/2021), per l'importo di € 11.439,00.
- Credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali – anno 2021 (art. 57-bis del D.L.24 aprile 2017 n. 50 e s.m.i.), per l'importo di € 22.202,00.
- La Società, inoltre, ha proceduto alla determinazione delle attività di Ricerca e Sviluppo eleggibili al credito d'imposta di cui all'art. 1 comma 35 della Legge 23.12.2014 n. 190 e successive modifiche e integrazioni. Pertanto, nel Modello Società di Capitali 2021 integrativo, relativo al Periodo d'Imposta 2020, presentato in data 30 novembre 2022, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha dichiarato un Credito di Imposta ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica dell'importo di € 178,385 e, nel Modello Società di Capitali 2022, relativo al Periodo d'Imposta 2021, presentato in data 30 novembre 2022, la Società ha dichiarato un Credito di Imposta ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica dell'importo di € 131.760.

- 4) La Società, nell'anno 2022, ha contabilizzato, altresì, i seguenti crediti d'imposta:

- agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (Decontribuzione Sud), come previsto dall'art. 27 del D.L. 14.08.2020 n 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13.10.2020 n. 126. Tale agevolazione, finalizzata a contenere gli effetti straordinari sull'occupazione determinati dall'epidemia da Covid-19, si concretizza nell'esonero pari al 30% della complessiva contribuzione

a carico del datore di lavoro ed è stata applicata fino al 30 giugno 2022 nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato.

L'articolo 1, comma 161, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) ha prorogato il suddetto esonero contributivo fino al 2029, con la misura che sarà pari al 30% fino al 31.12.2025 e rimodulata negli anni successivi.

L'applicazione di tale misura agevolativa per i territori svantaggiati del Mezzogiorno per il periodo di competenza luglio 2022 – dicembre 2022, è stata effettuata nel rispetto dei limiti stabiliti dalla Commissione Europea in materia di misure di sostegno nazionali per preservare i livelli occupazionali in riferimento alle imprese colpite dalle gravi perturbazioni dell'economia causate dall'aggressione russa all'Ucraina (c.d. Temporary Crisis Framework). Nell'ambito di tali limiti di applicabilità, la Commissione Europea ha prorogato la fruizione della decontribuzione in questione fino al 31.12.2023

Lo sgravio applicato dalla Società è stato pari a euro 588.241,00 nel primo semestre 2022 e pari a euro 399.587,00 nel secondo semestre 2022.

- Credito d'imposta per l'acquisto di beni materiali strumentali nuovi – allegato "A" L. Bilancio 2017 – interconnessi nell'anno 2022 (art. 1, comma 1056 e 1057, L. 178/2020), per l'importo di € 1.502.012,92, utilizzabile in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di interconnessione.
- Credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica nell'anno 2022, istituito per contrastare l'aumento dei costi della componente energetica (Art. 3 D.L. n. 21 del 21 marzo 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 1.691.665,00.
- Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale nell'anno 2022, istituito per contrastare l'aumento dei relativi costi (Art. 15.1 D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 1.121.807,00.

- Società controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara"

La Società controllata, nel corso del 2022, ha fruito delle seguenti agevolazioni fiscali:

- Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale nell'anno 2022, istituito per contrastare l'aumento dei relativi costi (Art. 15.1 D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 1.088.356,00.
- Credito d'imposta a favore delle imprese energivore nell'anno 2022, istituito per contrastare l'aumento dei costi della componente energetica (Art. 4 D.L. n. 17 del 1° marzo 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 1.956.629,00.
- La Società ha usufruito del c.d. "super-ammortamento", introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, commi 91 – 97) e successive modifiche e integrazioni. In applicazione dell'agevolazione in questione, la Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara ha beneficiato nel 2022 di un risparmio di imposta IRES pari a € 55.439,00.
- La Società, inoltre, ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni (c.d. "Iper-ammortamento"). In applicazione dell'agevolazione in questione, la Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara ha beneficiato nel 2022 di un risparmio di imposta IRES pari a € 237.868,00.
- Credito d'imposta per l'acquisto di beni nuovi materiali "Industria 4.0" (anno 2022) – art. 1 commi 1056 – 1057 L.178/2020, per l'importo di € 544.479,00, utilizzabile in compensazione in tre quote annuali di pari importo a partire dal 2022.
- Credito d'imposta per l'acquisto di beni nuovi ordinari (anno 2021) – art. 1 commi 1054 – 1055 L.178/2020, per l'importo di € 31.956,00, utilizzabile in compensazione in un'unica quota annuale.

- Società controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l."

La Società controllata, nel corso del 2022, ha fruito delle seguenti agevolazioni fiscali:

- Credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica nell'anno 2022, istituito per contrastare l'aumento dei costi della componente energetica (Art. 3 D.L. n. 21 del 21 marzo 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 9.427,00.
- Credito d'imposta per l'acquisto di gas naturale nell'anno 2022, istituito per contrastare l'aumento dei relativi costi (Art. 4 D.L. n. 21 del 21 marzo 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 14.118,00.
- La Società, inoltre, ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni (c.d. "Iperammortamento"). In applicazione dell'agevolazione in questione, la "Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l." ha beneficiato nel 2022 di un risparmio di imposta IRES pari a € 24.345,00.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	248.238

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	4.340.732
Collegio sindacale	77.330

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fara San Martino, 30 maggio 2023

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Filippo Antonio De Cecco (Presidente e Amministratore Delegato)



Giuseppe Adolfo De Cecco (Amministratore Delegato)



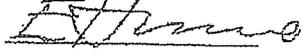
Giuseppe Alfredo De Cecco (Amministratore Delegato)



Annunziata De Cecco Ronco Municchi (Consigliere di Amministrazione)



Eugenio Ronco Municchi (Consigliere di Amministrazione)



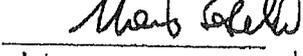
Giaanni Letta (Consigliere di Amministrazione)



Bruno Pavesi (Consigliere di Amministrazione)



Mario Boselli (Consigliere di Amministrazione)



Adriano Consalvi (Consigliere di Amministrazione)



F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 1 al bilancio consolidato al 31/12/2022

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2022

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Quota Cons. %
		Valuta	Importo			
Molino e Pastificio De Cecco S.p.A.	Pescara	€	3.368.422	F.Ili De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		89,61
Olearia F.Ili De Cecco Srl	Fara San Martino	€	234.252	F.Ili De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
De Cecco France	Francia	€	8.000	F.Ili De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
De Cecco U.K. Limited	U.K.	€	56.376	F.Ili De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
De Cecco Deutschland	Germania	€	50.000	F.Ili De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
Extra M OJSC	Fed. Russa	€	62.098	F.Ili De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
Autentica Tradicion De Cecco S.L.U.	Spagna	€	3.000	F.Ili De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
De.Fin S.r.l.	Pescara	€	104.000	F.Ili De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		96%
De.Se.Mark S.r.l.	Pescara	€	244.920	De.Fin S.r.l.		100%
Prodotti Mediterranei Inc.	USA	€	7.342	De.Fin S.r.l.		100%

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 2 al bilancio consolidato al 31/12/2022

Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate escluse dal consolidamento ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2022

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota
		Valuta	Importo		%
De.A. Srl (1)	Fara San Martino	€	52.000	F.Ili De Cecco Di Filippo Fara San Martino Spa	100

Motivi di esclusione:

1. Irrilevanza della controllata, che non risulta operativa.

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 3 al bilancio consolidato al 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2021 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	276.825.032	10.564.315
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) Differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto	(121.826.899)	
b) Risultati conseguiti dalle partecipate	13.156.548	13.156.548
c) Elisione dividendi intercompany		(9.555.938)
d) Plusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	11.801.817	-
e) Differenza da consolidamento	99.540.259	(7.891.821)
f) Svalutazione partecipazione	2.010.000	2.010.000
g) Elisione margine di magazzino	(1.277.681)	(264.077)
h) Leasing metodo finanziario	1.002	17.125
i) Altre rettifiche	(319.822)	-
l) Valutazione metodo del patrimonio netto	0	0
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	279.910.256	8.036.152
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	269.839.698	7.346.867
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	10.070.558	689.285

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 4 al bilancio consolidato al 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale Sociale	Riserva di Rivalutazione	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Altre Riserve	Riserva di Conversione	Utile(perdite) Portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale di gruppo	Totale di terzi	Totale consolidato
Saldo al 31.12.2020	13.944.960	216.476.668	2.788.992	85.033.541	137.889	1.346.161	(68.112.476)	20.754.742	272.370.479	11.039.962	283.410.441
Destinazione del risultato d'esercizio				22.837.836				(20.754.742)	2.083.094	0	2.083.094
Attribuzione dei dividendi/riserve									0	0	0
Riserva copertura flussi finanziari attesi					657.931				657.931	0	657.931
Incremento (Decremento) dell'anno		661.879		2	(9.997.535)		(8.758.364)		(18.094.018)	(1.074.702)	(19.168.720)
Risultato dell'esercizio								13.898.994	13.898.994	527.127	14.426.121
Differenza cambio da conversione bil. estero						(912.554)			(912.554)	0	(912.554)
Alla chiusura d'esercizio 2021	13.944.960	217.138.547	2.788.992	107.871.380	(9.201.715)	433.607	(76.870.840)	13.898.994	270.003.926	10.492.387	280.496.314
Destinazione del risultato d'esercizio				11.045.974				(13.898.994)	(2.853.020)	0	(2.853.020)
Attribuzione dei dividendi/riserve				(6.756.757)					(6.756.757)	0	(6.756.757)
Riserva operazioni flussi finanziari attesi					3.293.201				3.293.201	0	3.293.201
Incremento (Decremento) dell'anno							(506.368)		(506.368)	(1.111.115)	(1.617.483)
Risultato dell'esercizio								7.346.867	7.346.867	689.286	8.036.153
Differenza cambio da conversione bil. estero						(688.151)			(688.151)	0	(688.151)
Alla chiusura d'esercizio 2022	13.944.960	217.138.547	2.788.992	112.160.597	(5.908.514)	(254.544)	(77.377.208)	7.346.867	269.839.698	10.070.558	279.910.256